



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

AVIC86000T

I.C. N. IANNACCONE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2020

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Lo Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è complessivamente medio alto. Nella scuola primaria la quota di studenti con famiglie svantaggiate nell'A.S. 2017/18 è dello 0,0% nelle classi seconde, del 3,6% nelle classi quinte e l'1,5% e nelle classi terze della scuola secondaria di primo. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. La maggior parte delle famiglie partecipa in modo attivo alla vita della scuola e contribuisce alla realizzazione di iniziative di vario tipo. I servizi sociali territoriali collaborano con la scuola per fornire supporto nella gestione delle situazioni di particolare svantaggio socio economico e culturale. C'è una modesta attenzione alle politiche sociali da parte degli enti locali.

VINCOLI

L'istituto comprensivo ha una sede nel comune di Lioni e una nel comune di Teora che dista circa 10 Km dalla sede centrale. Si rilevano alcune famiglie con entrambi i genitori disoccupati. La popolazione scolastica, con riferimento al contesto socio economico e culturale familiare degli allievi risulta eterogenea, in quanto a Lioni, essendo la popolazione scolastica più numerosa, si passa da contesti sfavorevoli, con ESCS medio basso, a contesti migliori per la presenza di famiglie più agiate. A Teora il numero molto esiguo di alunni corrisponde a contesti socio economici di provenienza più omogenei e complessivamente medio-bassi, legati ad una economia prevalentemente di tipo rurale. In generale la presenza di alunni di cittadinanza non italiana e di alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate è mediamente di una unità per classe.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Situato in Alta Irpinia, in un territorio prevalentemente montuoso che digrada nella valle dell'Ofanto, l'Istituto Comprensivo "N. Iannaccone" di Lioni è costituito dalle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dei comuni di Lioni e Teora. Tali centri urbani, pur essendo dislocati in un'area geografica relativamente poco estesa, presentano caratteristiche ambientali, sociali, economiche e culturali estremamente diversificate. Il comune di Lioni presenta una vocazione economica prevalentemente commerciale e una popolazione più numerosa, mentre il territorio di Teora ha sistema produttivo maggiormente sviluppato nel settore agroalimentare e artigianale. Ciononostante tutto il territorio di riferimento dell'Istituto comprensivo, consente agli allievi di vivere bene età delicate come l'infanzia e l'adolescenza, offrendo loro numerose opportunità: asilo nido, scuola materna privata, istituti di istruzione superiore, parchi giochi, palestre ed impianti sportivi, associazioni culturali. Il territorio offre: - il Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" di Lioni; - centri AIAS; ASL; - Parrocchia; - Comunità montana; - Protezione civile; - Associazioni di volontariato A.N.P.A.S. di Lioni (Av) e "Misericordia" di Teora (Av); - Consorzio commerciale – FIPE; - Pro Loco; Forum dei giovani; - EKO Club; Biblioteca comunale.

VINCOLI

Benché il comune di Lioni goda di una posizione geografica favorevole allo sviluppo, essendo attraversato da una strada a scorrimento veloce che ha favorito l'accrescimento dell'economia locale, agricola, commerciale ed imprenditoriale, si riscontra l'assenza di una forte identità culturale nel territorio. Le cause sono da ricondurre alla forte emigrazione post sisma del 1980 e alla attuale crisi economica, che ha comportato la chiusura di numerose attività con conseguente aumento della mobilità delle famiglie. A Teora, invece, si registra una popolazione più coesa e maggiormente radicata nel territorio, ma desta preoccupazione il fenomeno della denatalità.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola di Lioni, dislocata su due differenti edifici, presenta ampi locali, in alcuni casi inutilizzati, ed è fornita di biblioteca scolastica e dall'a.s. 2018/2019 di biblioteca digitale, laboratorio musicale, fiaboteca, palestre, auditorium, museo etnografico, locali cucina e mensa, giardino, ampio cortile e parcheggio. Gli spazi suddetti, a seconda delle necessità, sono fruibili dai tre ordini di scuola, secondo orari stabiliti. Nell'edificio della sede centrale è presente un laboratorio multimediale con videoproiettore interattivo, dall'a.s. 2018/2019 è stato ampliato con nuovi PC. Tutte le aule delle classi 3, 4 e 5 della Scuola primaria, delle classi I, II e III della Scuola secondaria di I grado di Lioni e Teora sono state dotate di LIM interattive. Le fonti di finanziamento sono : Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

VINCOLI

La Scuola secondaria di I grado e la sezione associata di Teora necessitano di un nuovo laboratorio multimediale. Nelle classi prime e seconde, nella Scuola dell'infanzia occorre prevedere l'acquisto e l'installazione di LIM.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il 92% dei docenti in servizio ha contratto a tempo indeterminato ed un numero consistente determina stabilità nel corpo docente e continuità dell'azione formativa. La maggior parte dei docenti risiede localmente e può raggiungere agevolmente le sedi di lavoro. Nella scuola primaria sono presenti docenti provvisti di laurea in lingua straniera. Il Dirigente scolastico ha assunto l'incarico di direzione della scuola dalla data 01/09/2019. Grazie alle dotazioni tecnologiche installate e alle attività di formazione/ autoformazione e aggiornamento i docenti, anche se non in possesso di certificazioni informatiche, si sono avvalsi delle competenze informatiche nell'azione didattica, nell'utilizzo della LIM e nella gestione del registro elettronico sulla piattaforma Argo ScuolaNext

VINCOLI

Il 41,2% di docenti con età anagrafica pari a 45 anni, supera leggermente i benchmark di riferimento accentua il gap generazionale, condizionando le dinamiche relazionali e lo stile comunicativo con gli allievi.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Favorire l'acquisizione di competenze disciplinari.	Progettare un curricolo per competenze d'istituto.

Attività svolte

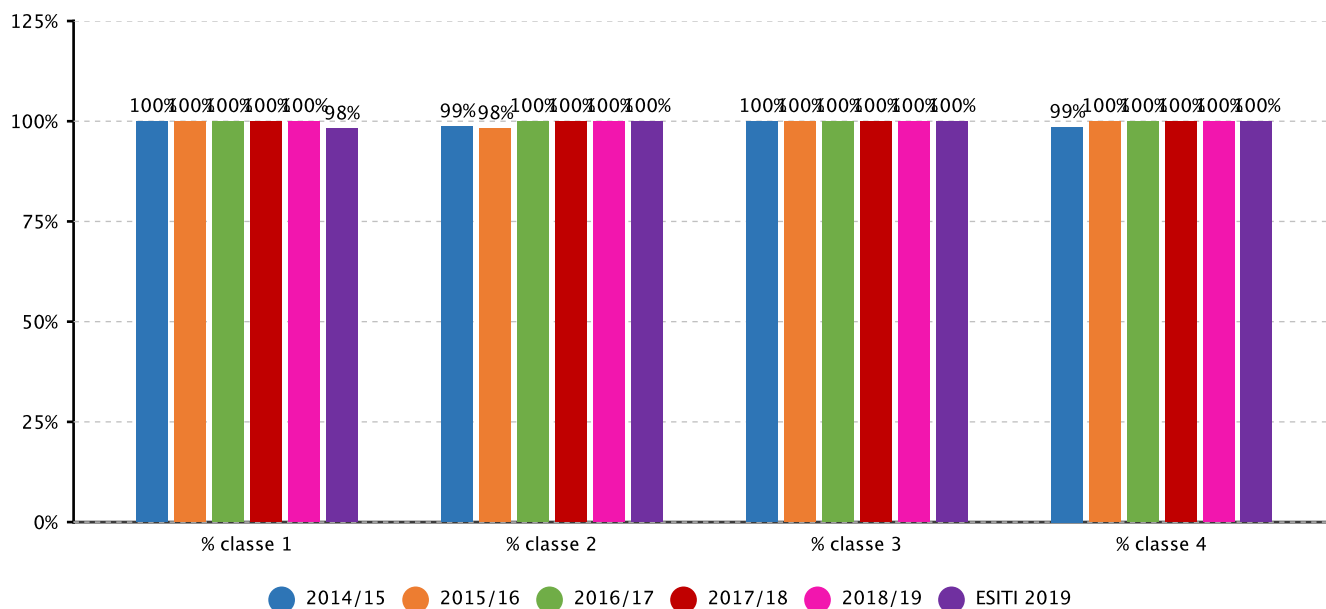
Il Collegio dei docenti è stato articolato dall'a.s. 2015/16 in dipartimenti disciplinari. L'adozione di modelli comuni per la programmazione annuale per classi parallele è stata avviata, anche se riguarda prevalentemente la scuola primaria. Sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado sono stati definiti criteri di valutazione condivisi. Sono programmati incontri quadrimestrali per la strutturazione delle prove di verifica d'Istituto. La scuola sta avviando l'elaborazione di un proprio curricolo; gli insegnanti utilizzano per la progettazione educativo didattica i documenti ministeriali di riferimento, raccordandola per classi parallele all'inizio dell'anno scolastico e nella scuola dell'infanzia e nella primaria anche in itinere. Nella scuola primaria i docenti effettuano una programmazione periodica per classi parallele per organizzare e realizzare attività comuni. Attraverso incontri periodici i docenti della scuola dell'infanzia e i docenti delle classi iniziali della scuola primaria progettano attività in continuità per sezioni/classi ponte dell'infanzia e primaria.

Risultati

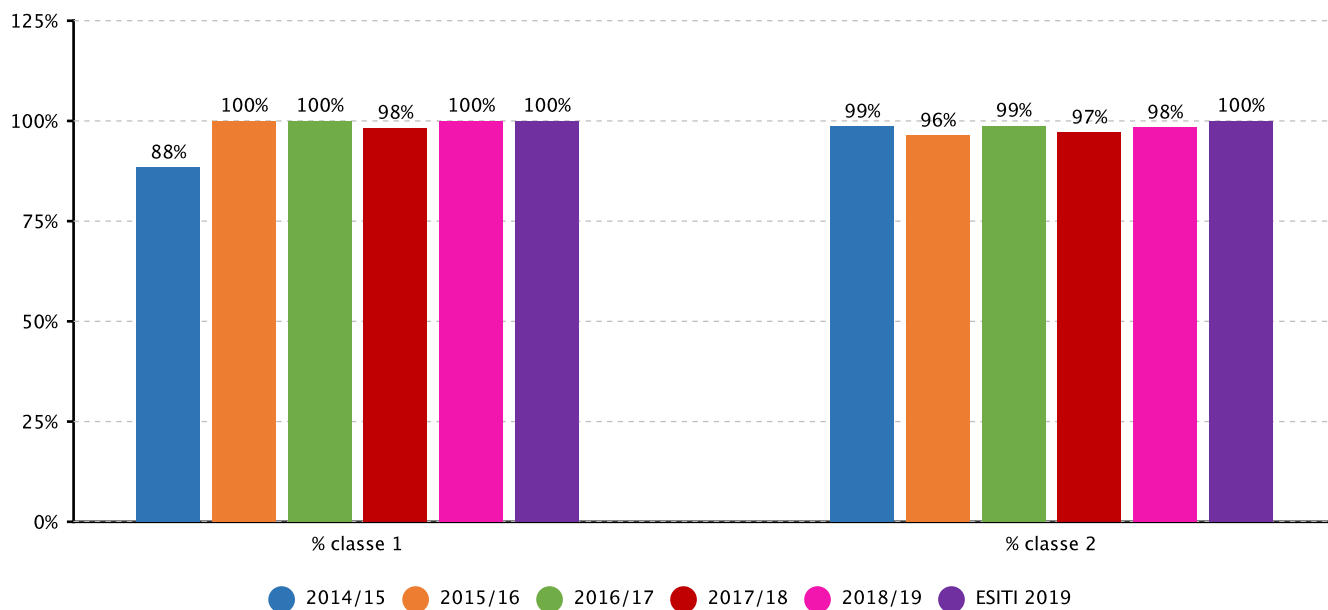
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è rilevato con sistematicità. In generale gli allievi raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione. dell'apprendimento nelle classi terminali della scuola primaria e nelle classi della scuola secondaria di primo grado.

Evidenze

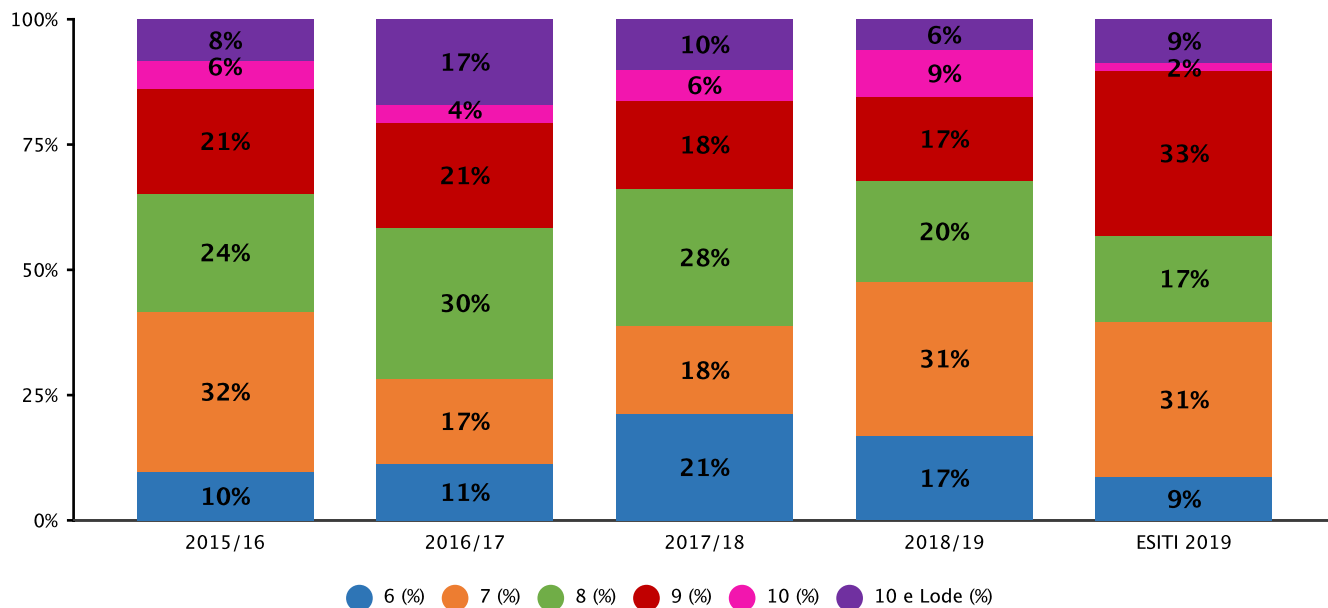
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: STATISTICHE SECONDO QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Priorità

Garantire la formazione globale della persona e il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Rilevare sistematicamente la domanda formativa in ingresso.
Personalizzare attraverso recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

Attività svolte

La scuola ha adottato forme di recupero e potenziamento, anche in riferimento agli alunni con BES.

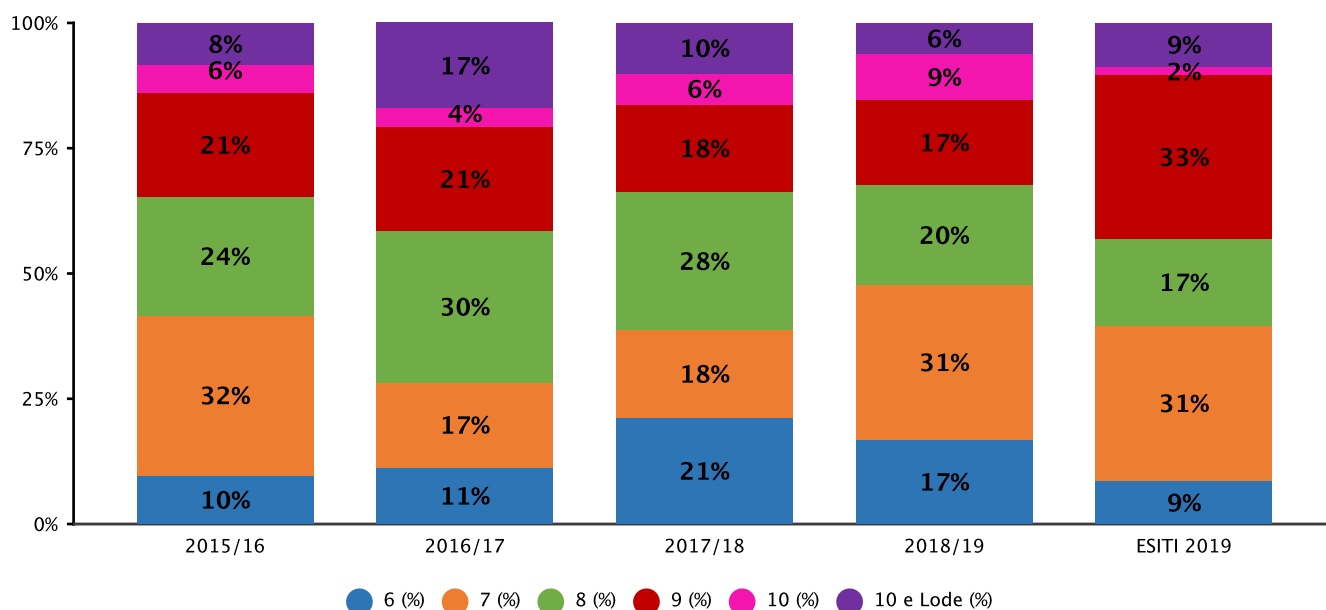
- Realizzazione di corsi per il recupero/potenziamento degli apprendimenti degli studenti.
- Valorizzazione delle competenze artistiche, tecniche, musicali e motorie degli studenti tramite la partecipazione a progetti, gare e concorsi interni ed esterni alla scuola.
- Presenza dell'indirizzo musicale che valorizza le peculiarità potenzialità in ambito musicali degli allievi.
- Realizzazione di interventi personalizzati ed adattati in base alle difficoltà di apprendimento.
- Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono pressoché utilizzati nelle varie classi della scuola.

Risultati

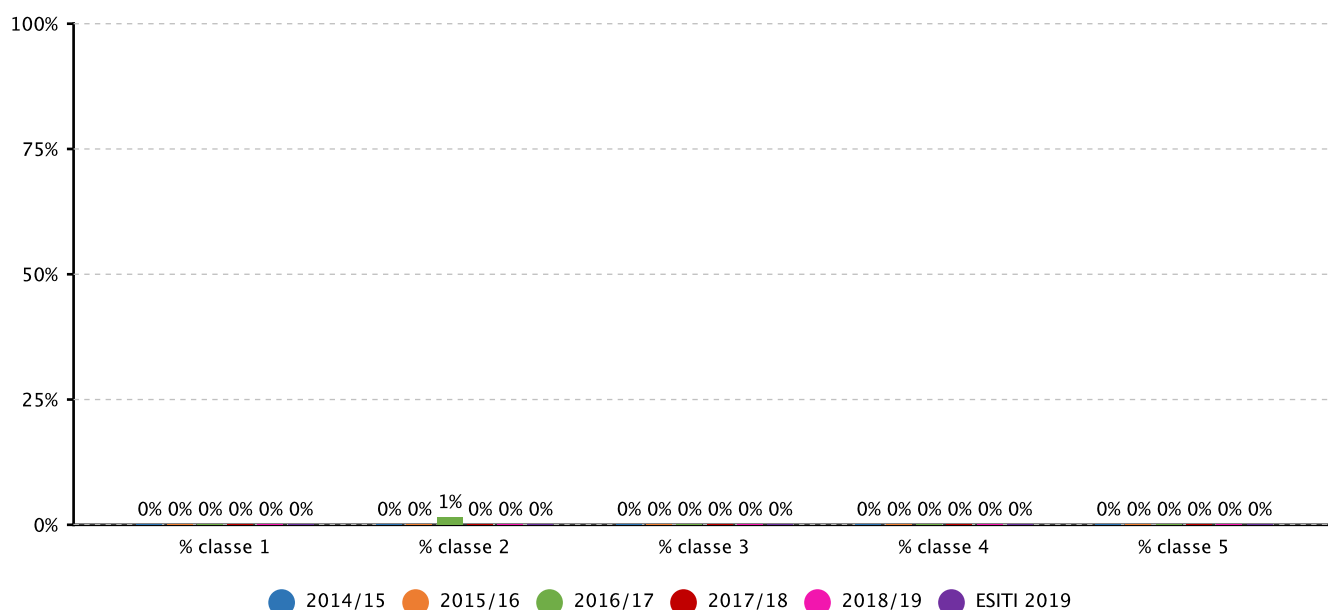
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono in linea di massima efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali limitata singole classi. Si realizzano gruppi di livello all'interno delle classi per il recupero e il potenziamento ed interventi individualizzati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola, ma manca il supporto di personale specializzato che affianca i docenti. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola.

Evidenze

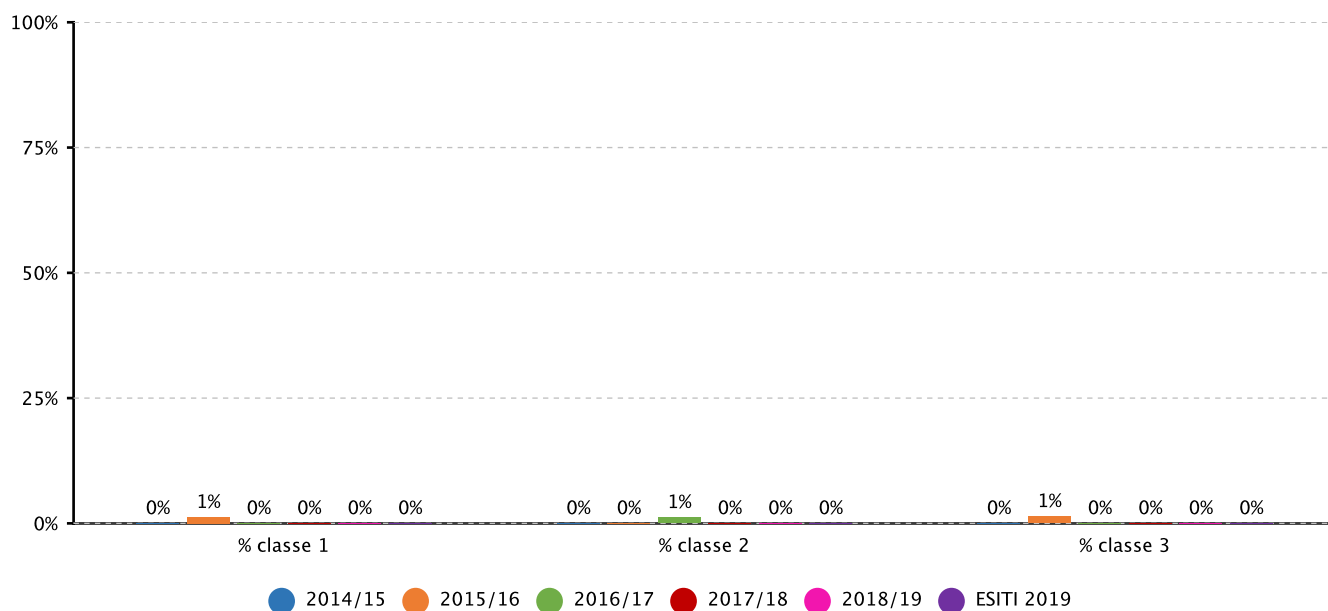
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la correlazione tra voto di classe e voto attribuito alle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Elaborare indicatori e criteri di valutazione comuni e condivisi

Attività svolte

Stesura del regolamento di valutazione disciplinare e del comportamento.
Aumentare la correlazione tra valutazione interna e valutazione esterna attraverso prove di verifica parallele organizzate

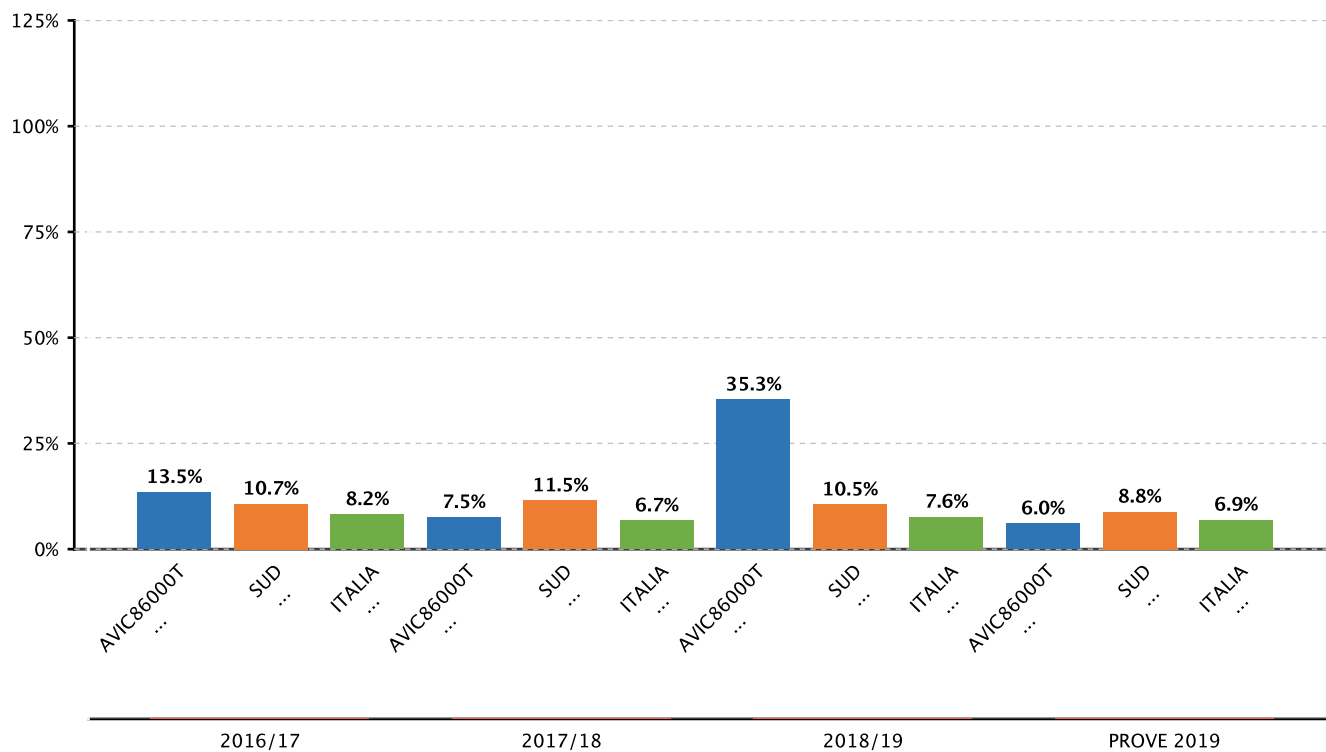
nei Dipartimenti disciplinari e concordare criteri di valutazione comuni.

Risultati

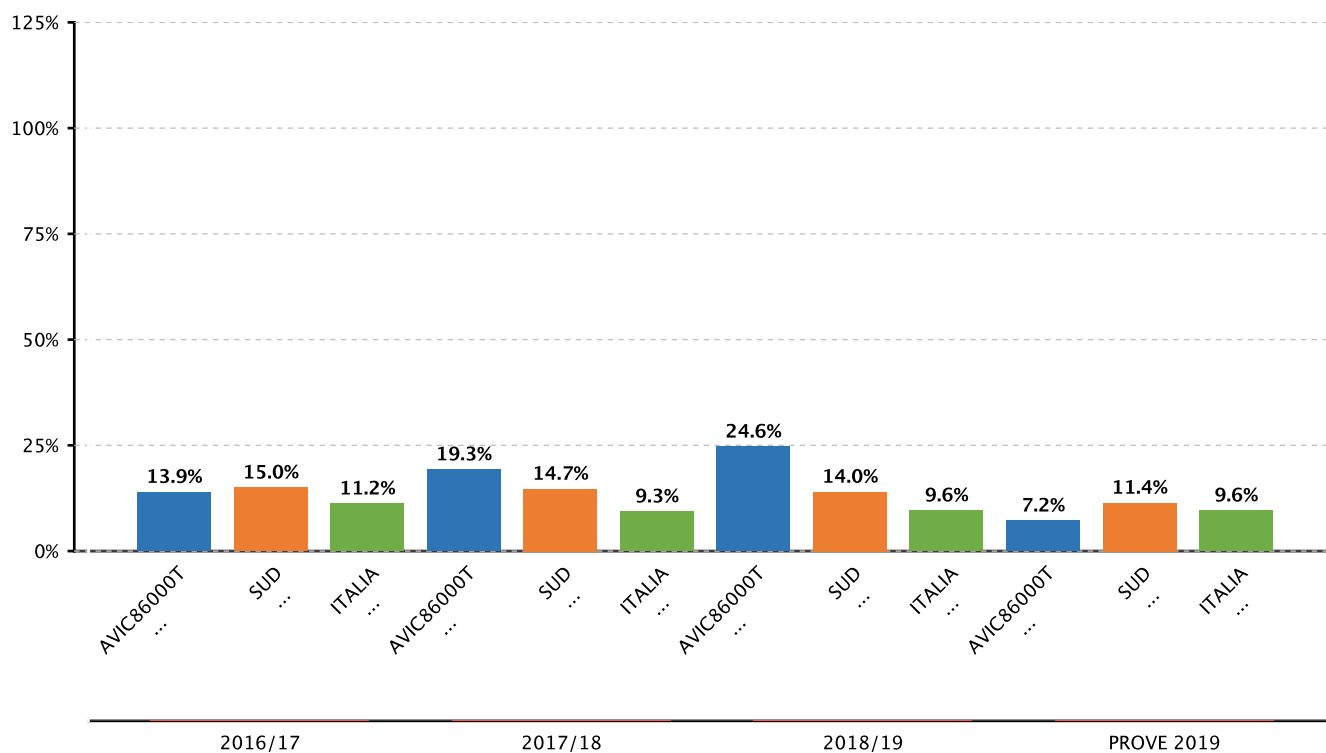
Organizzazione del Collegio Docenti in Dipartimenti Disciplinari

Evidenze

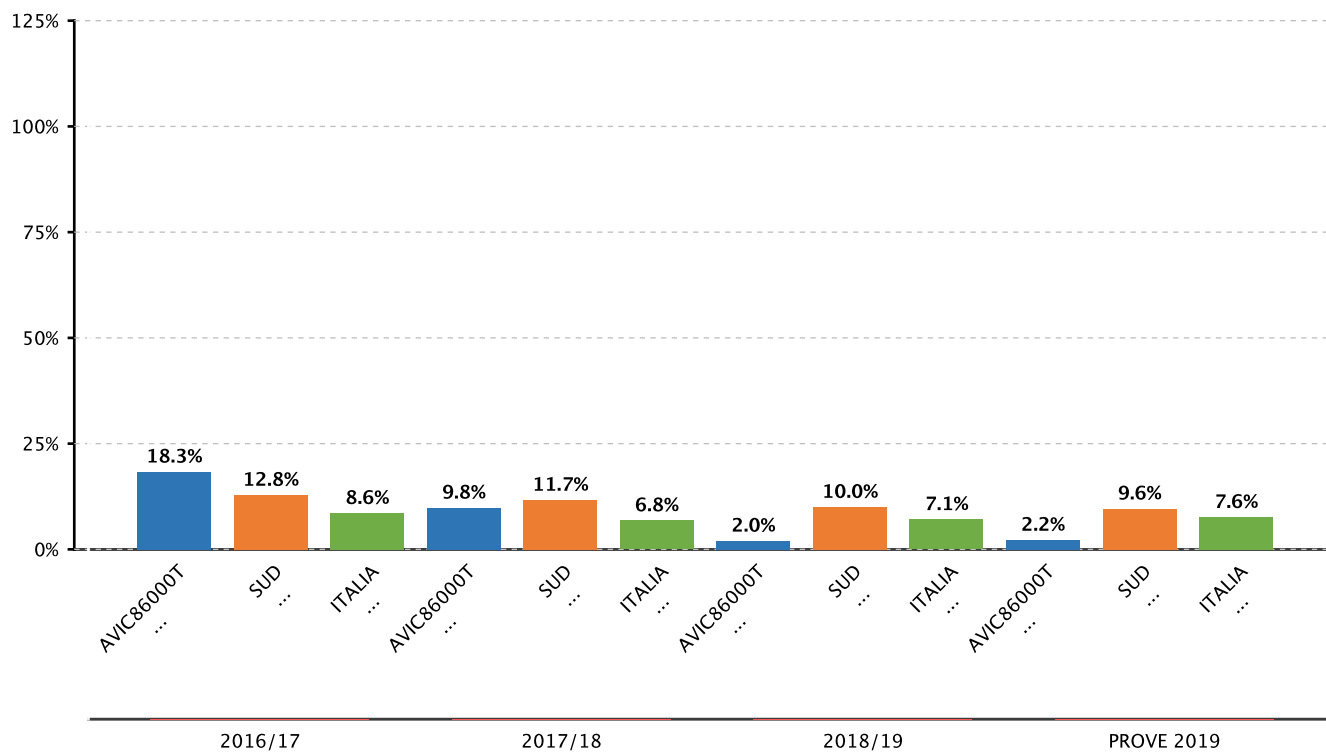
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



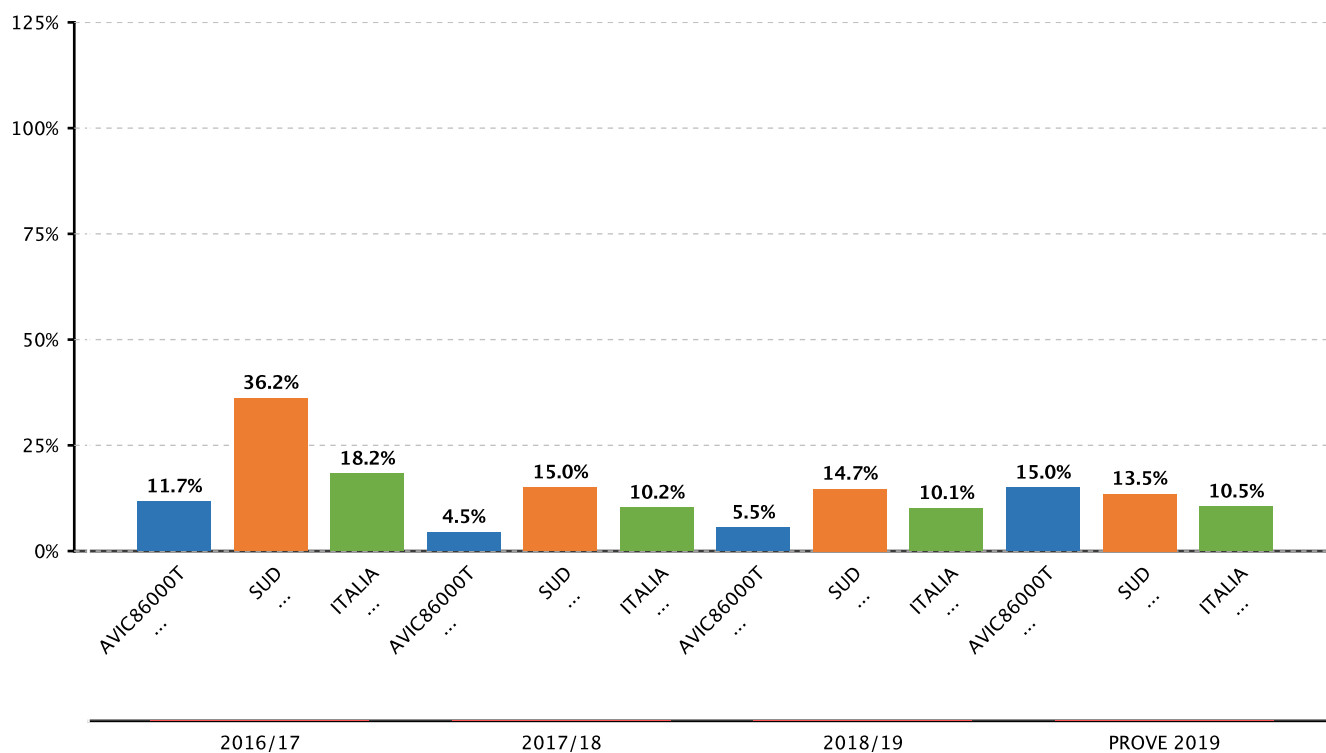
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



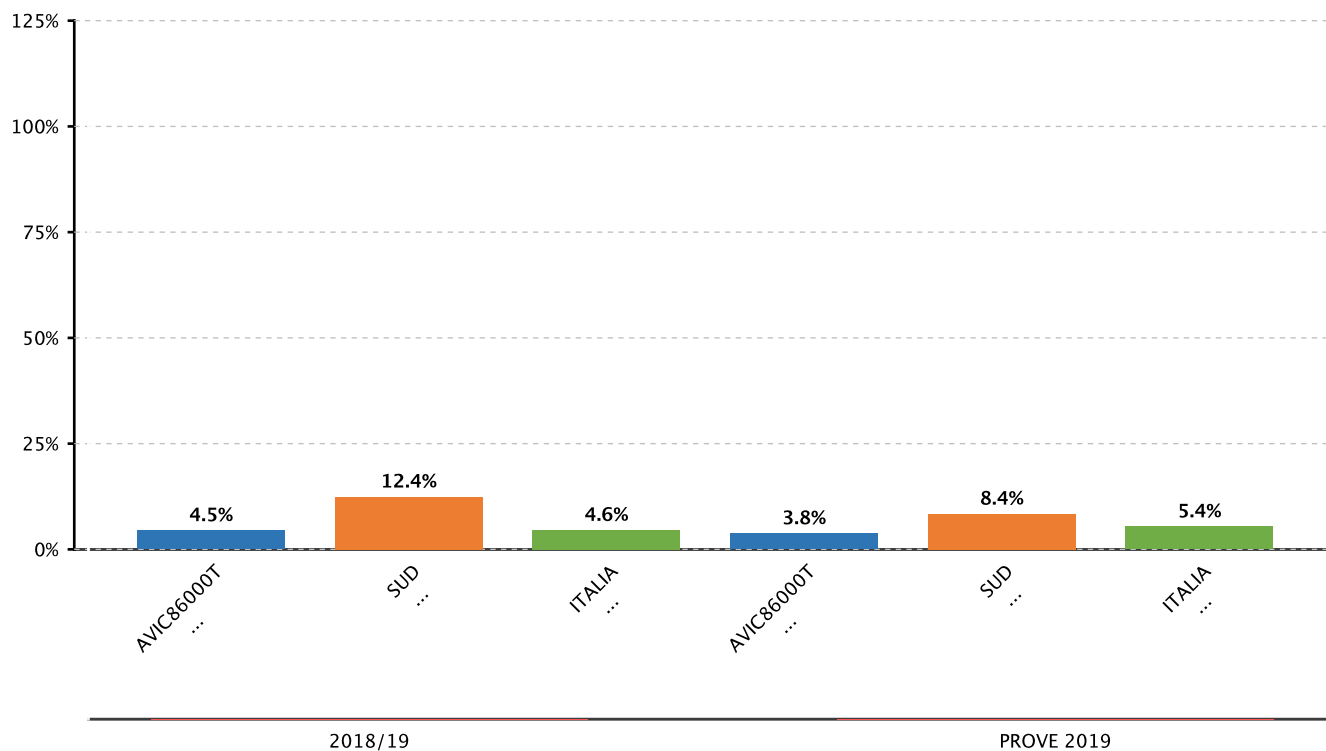
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



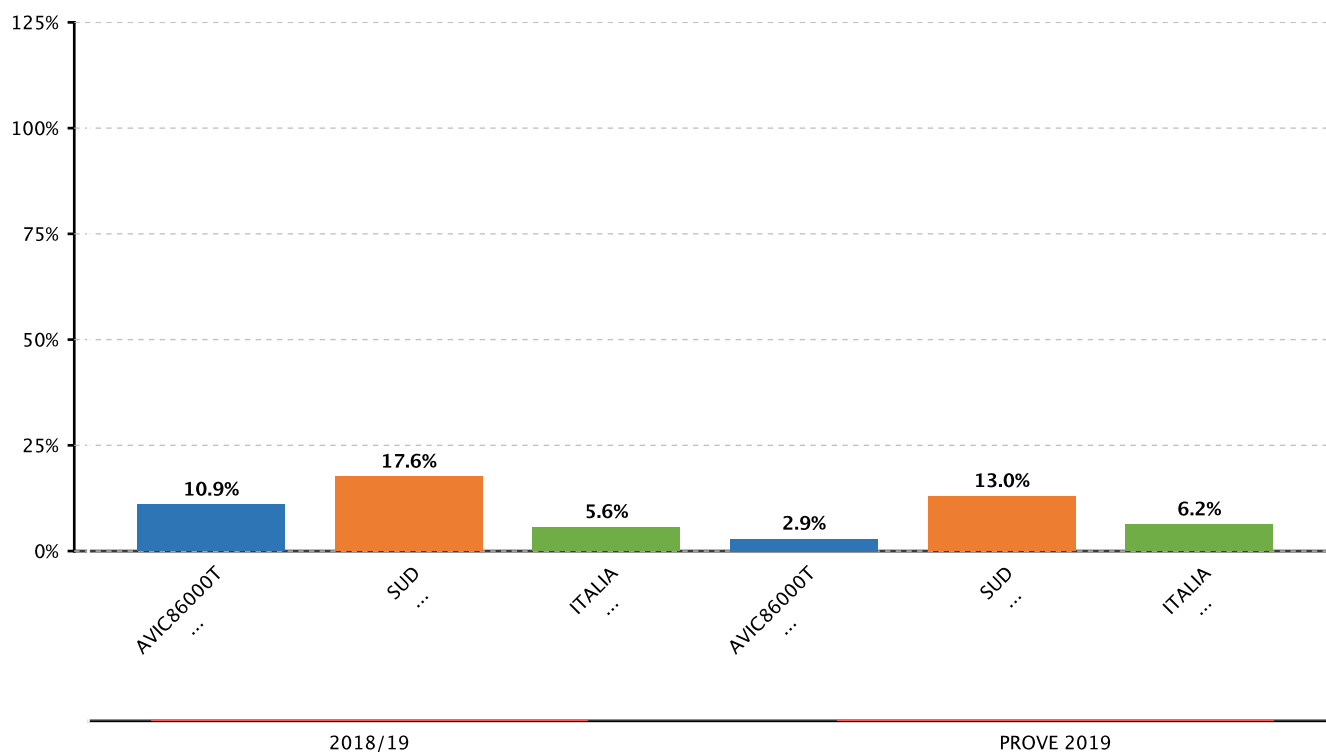
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



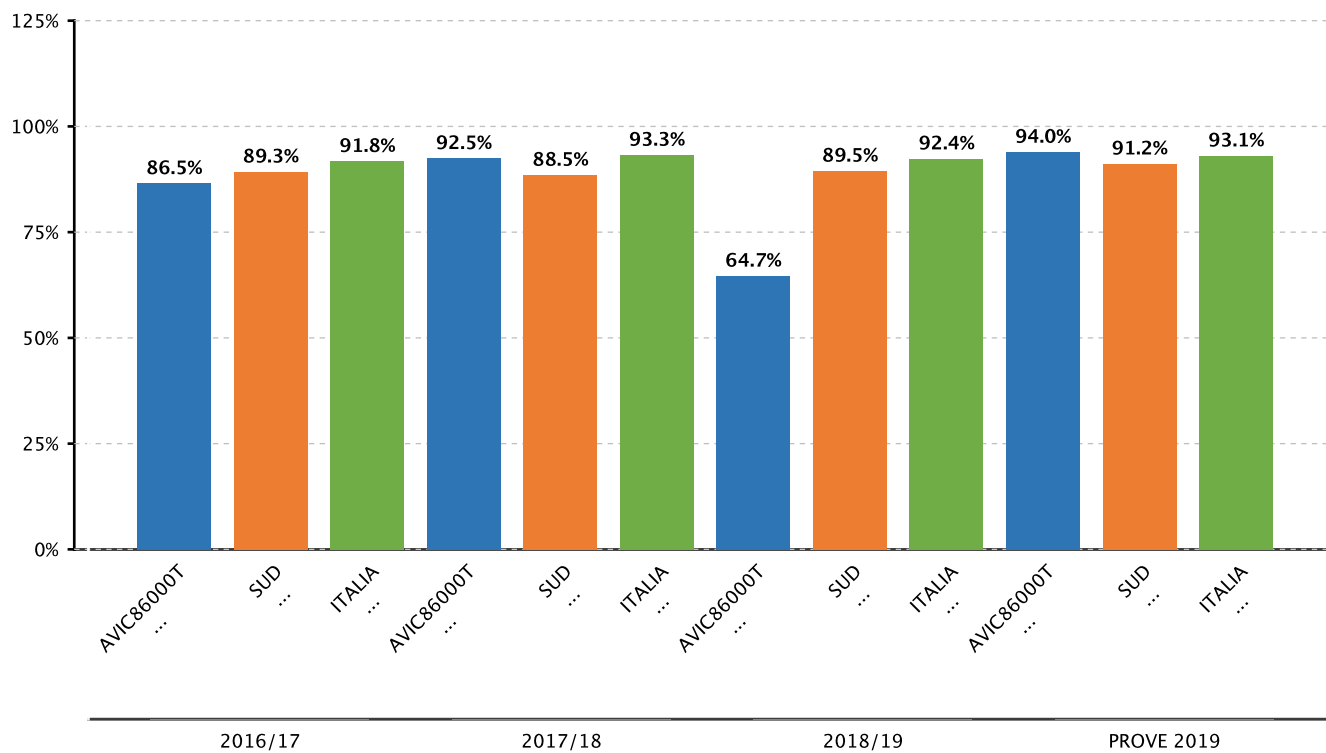
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



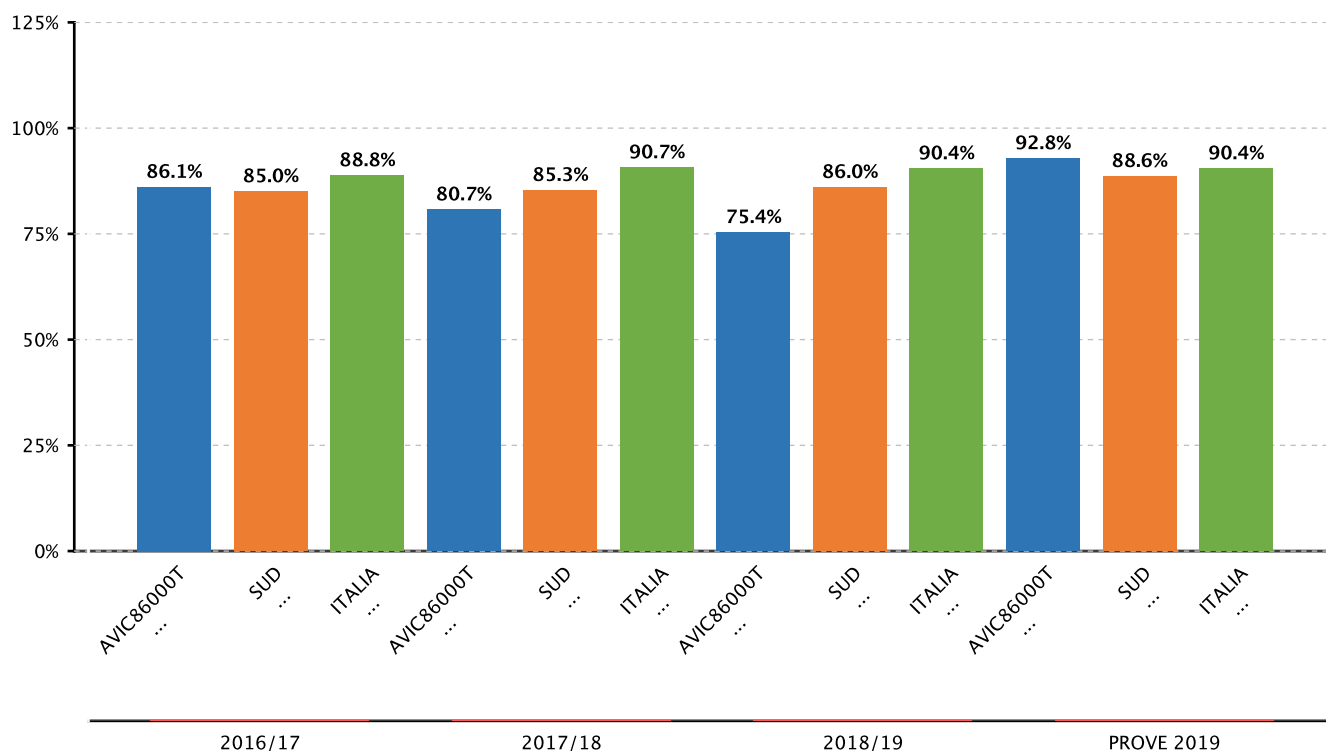
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



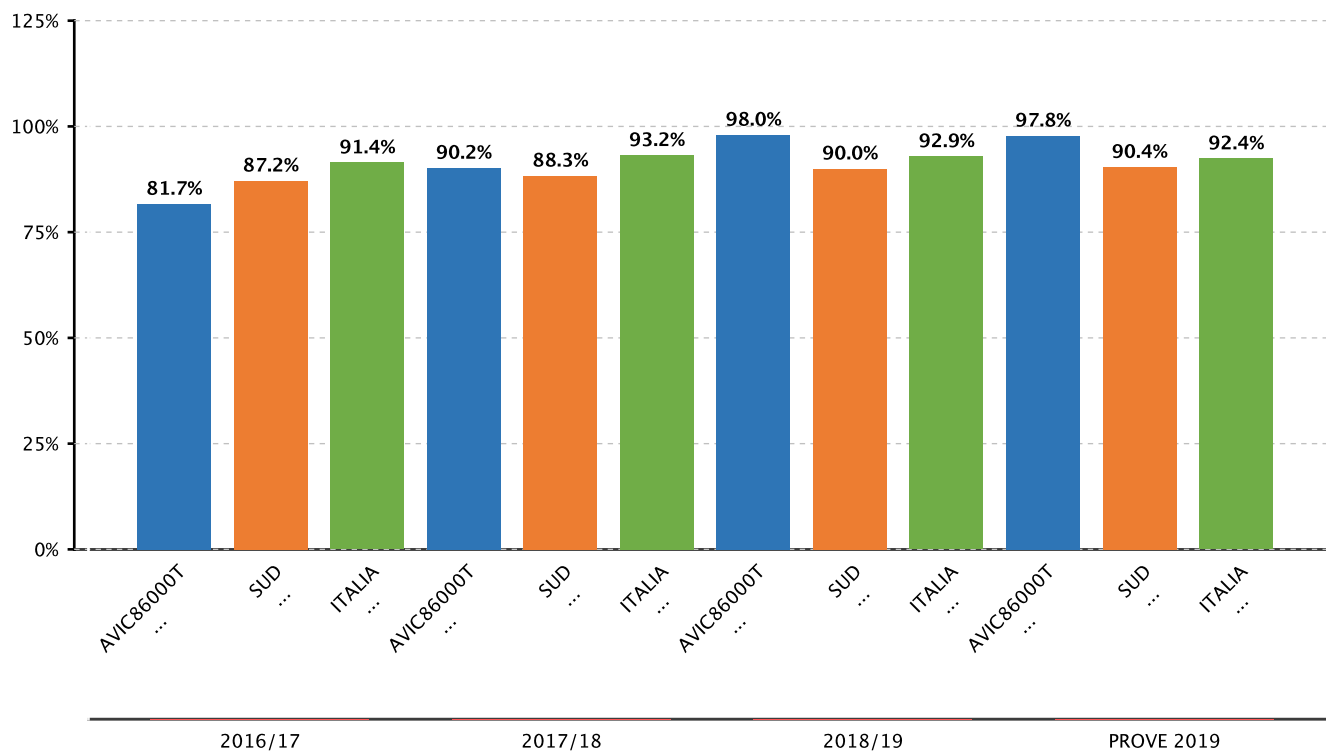
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



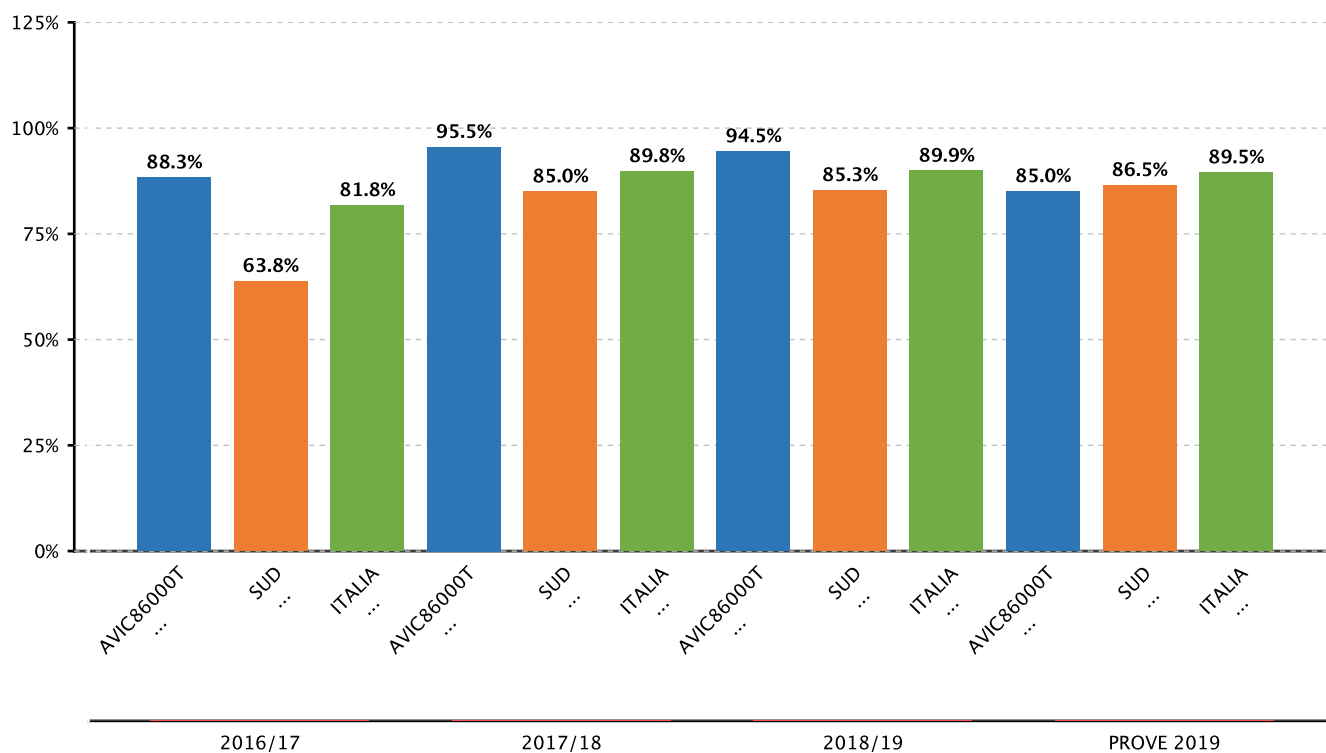
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



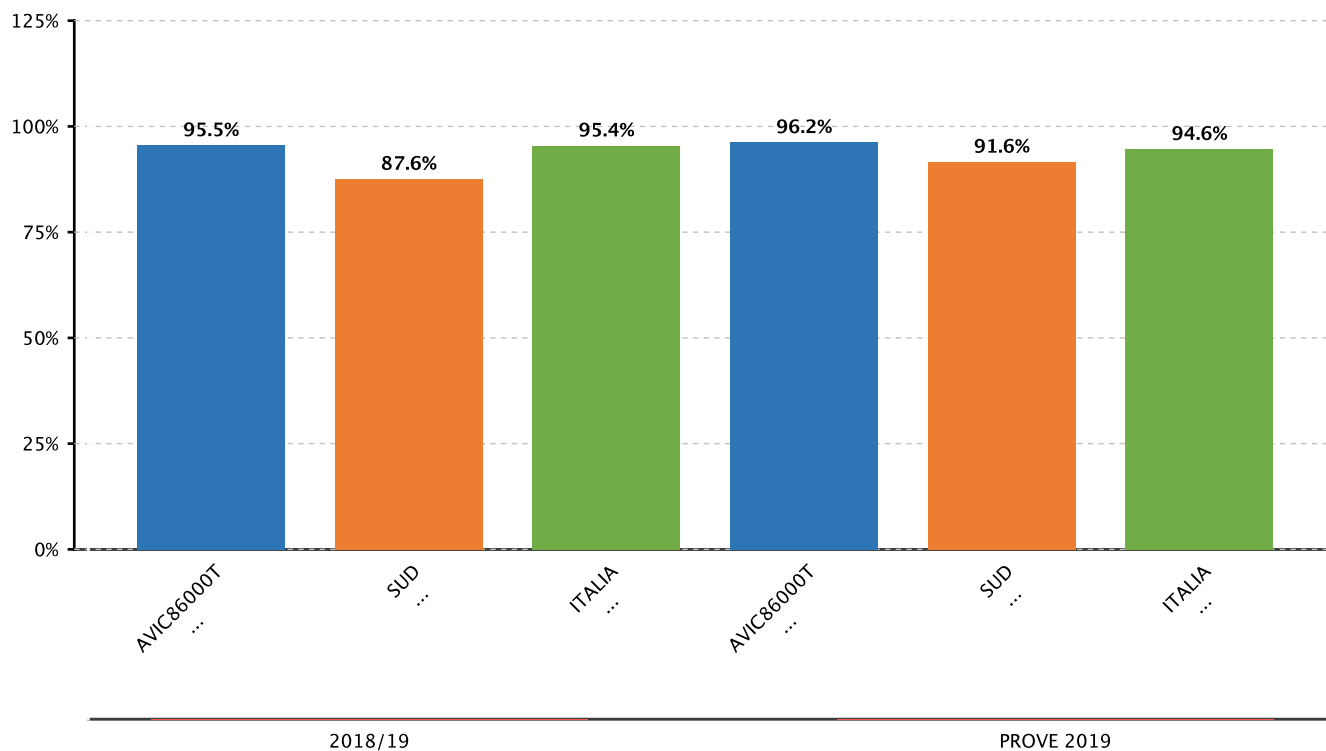
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



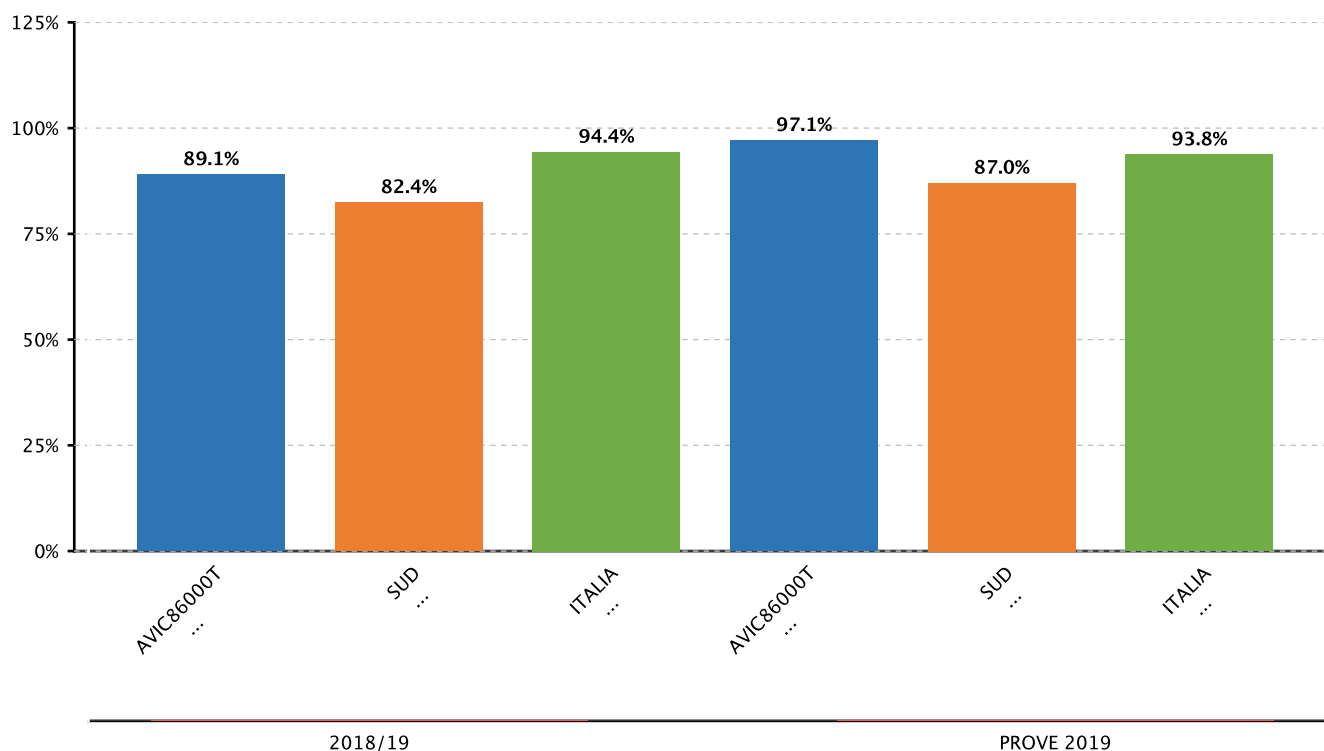
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre le differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Attività svolte

Attività di recupero/potenziamento in orario curricolare con docenti di potenziamento.

Formazione con docente esperto sulla azioni previste nel PdM in adozione:

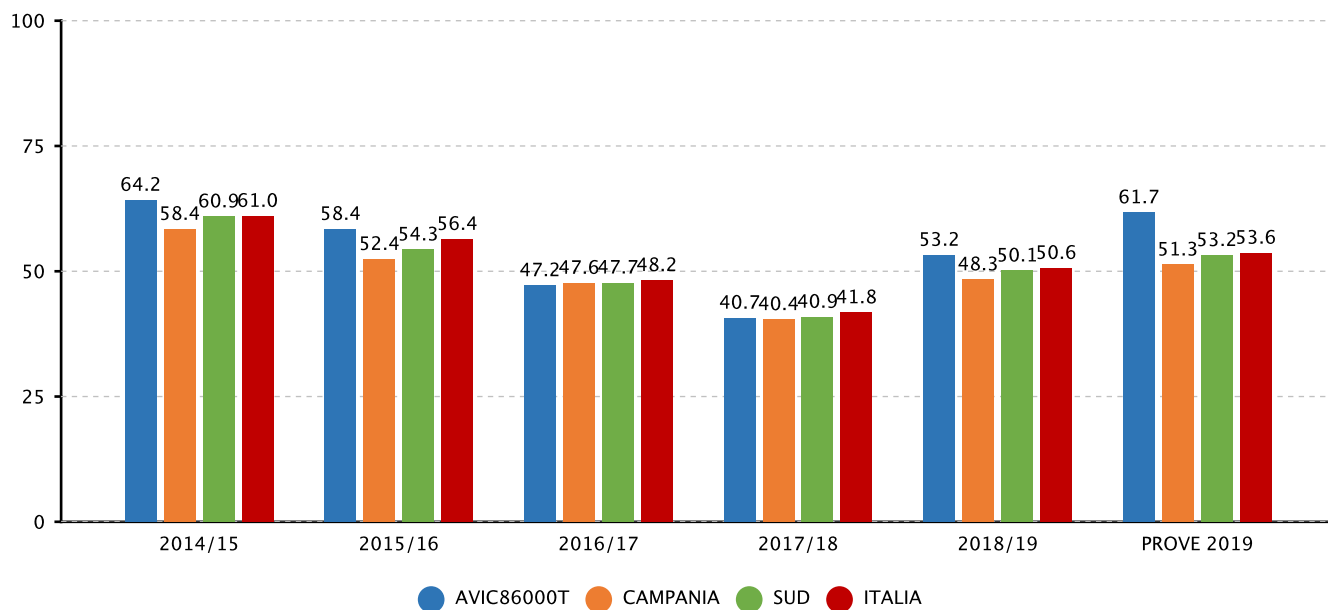
- Preparare al ruolo da svolgere i docenti somministratori delle prove INVALSI;
- Modalità di lettura dei risultati restituiti dall'INVALSI alle scuole.

Risultati

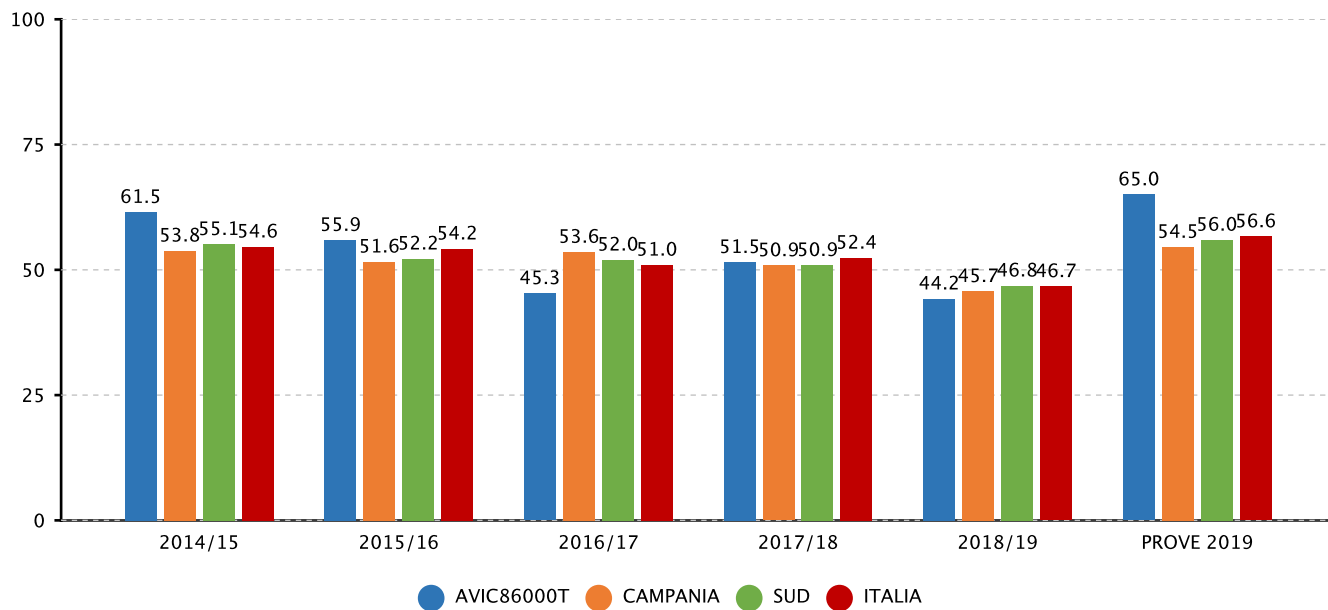
I risultati delle prove INVALSI sono positivi per la scuola primaria con una percentuale minima di cheating e una medio bassa correlazione tra voto di classe e voto attribuito alla prova INVALSI. I risultati della scuola secondaria di primo grado sono stati positivi in italiano. I livelli di apprendimento sono omogenei tra le classi, eterogenei dentro le classi, infatti la varianza discosta poco dalla media del SUD e dell'Italia.

Evidenze

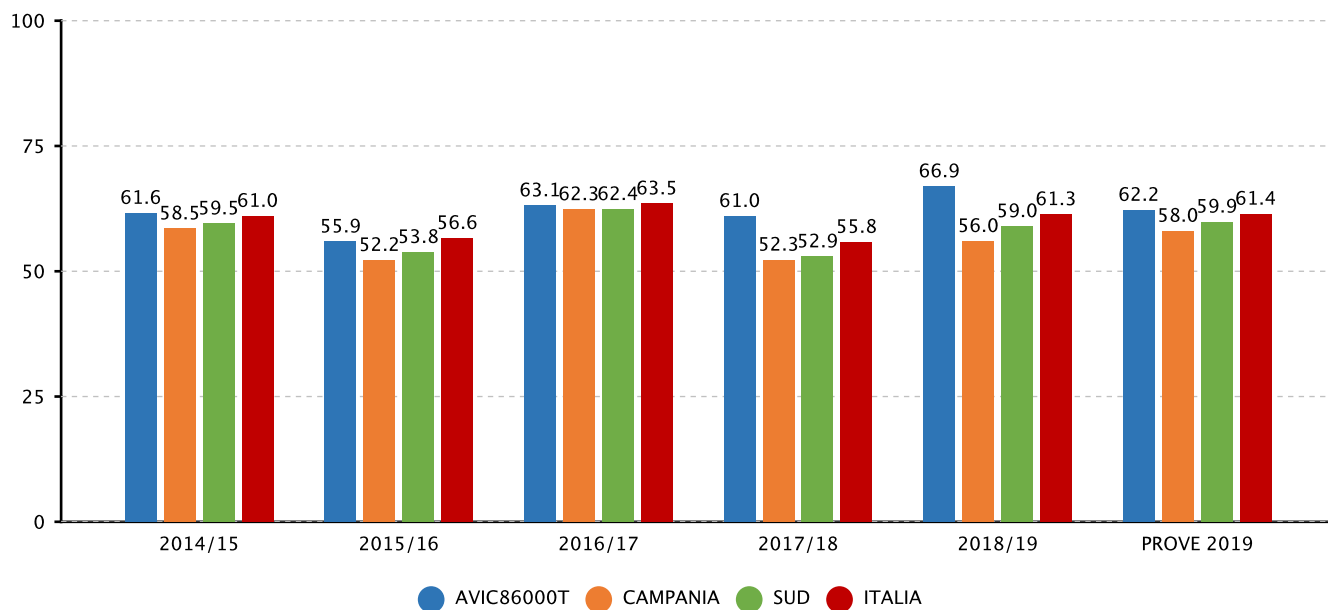
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



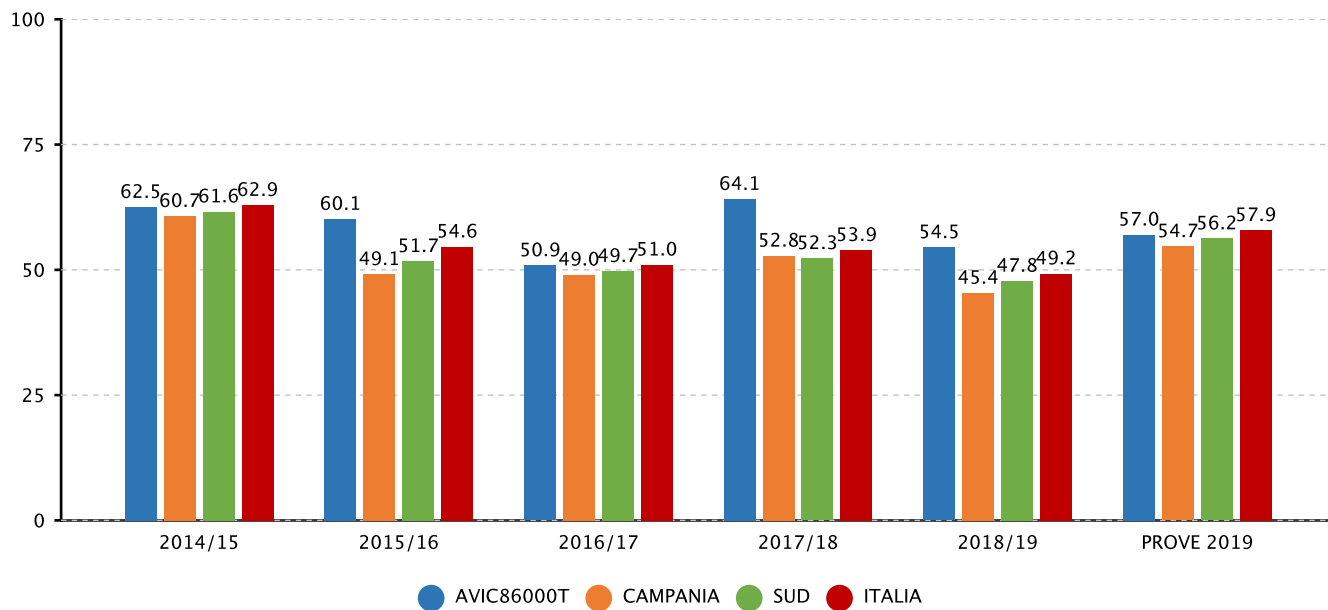
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



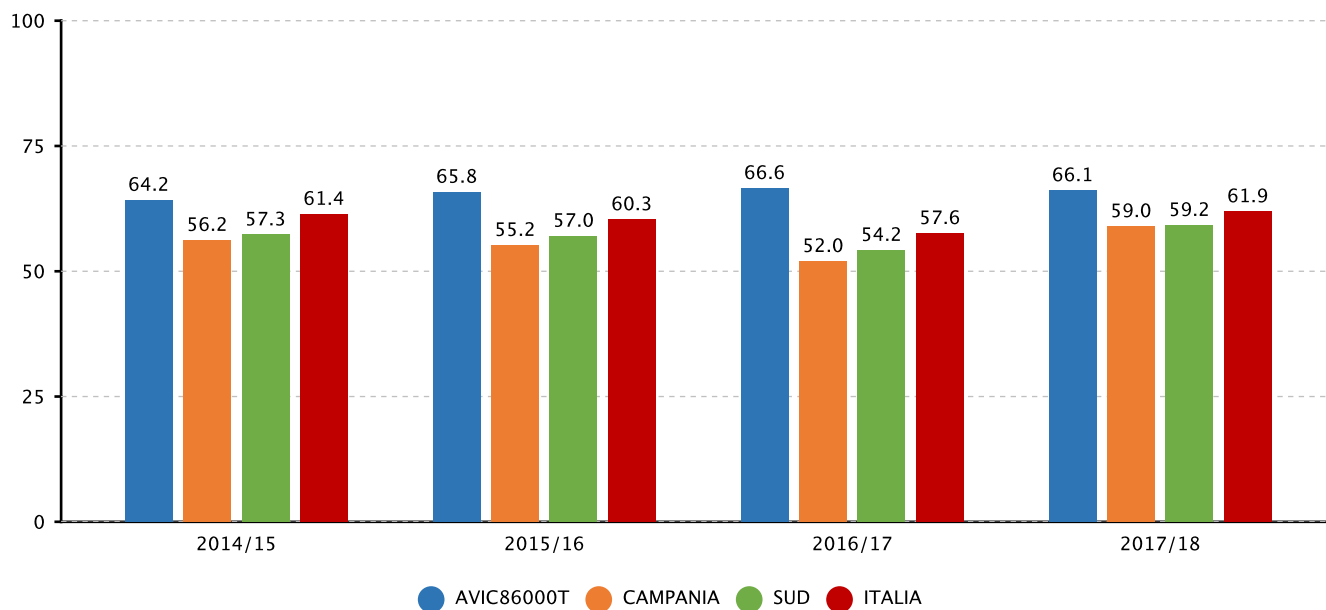
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



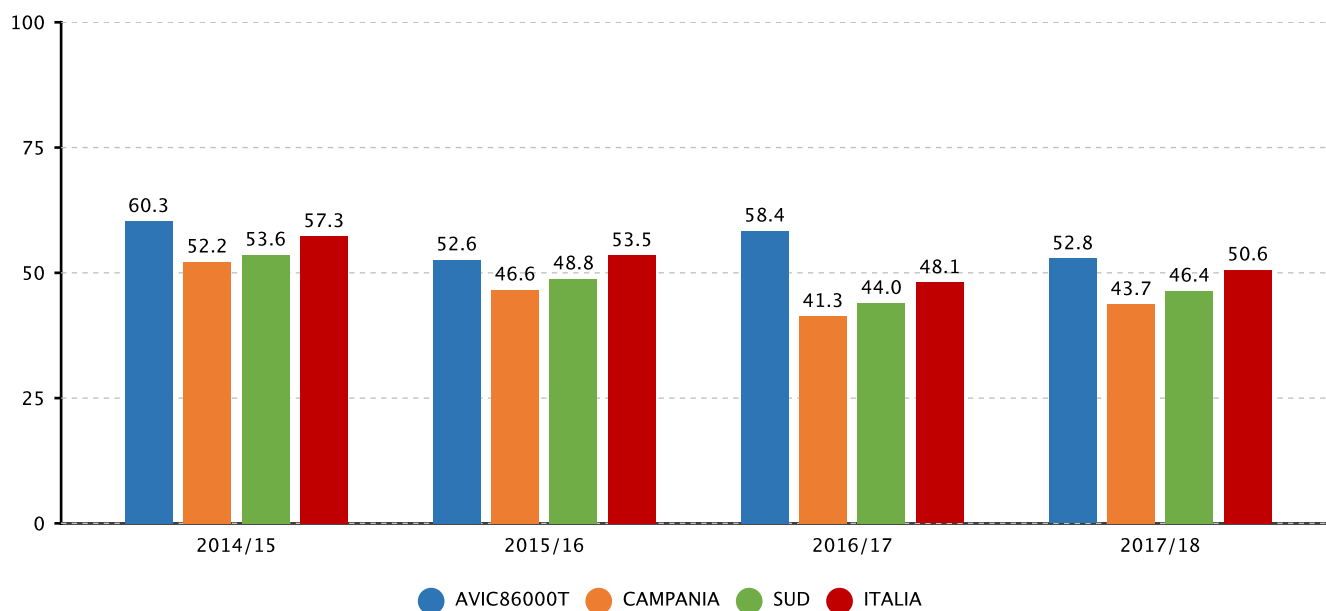
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare la correlazione tra voto di classe e voto attribuito alle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziamento delle abilità strumentali di italiano e matematica e preparazione allo svolgimento test INVALSI

Attività svolte

Azioni di recupero e potenziamento in orario antimeridiano (sviluppo delle metacompetenze dell'imparare ad imparare, anche attraverso strategie di peer tutoring, cooperative learning, roleplaying, problem solving, etc.) – Risorse: docenti di classe e organico del potenziamento.

- Azioni di recupero e potenziamento in orario pomeridiano (progetti per lo svolgimento delle prove INVALSI, attività di recupero dei docenti curricolari) - Risorse: docenti di classe. Attività di recupero per alunni con carenze formative I e II Quadrimestre.

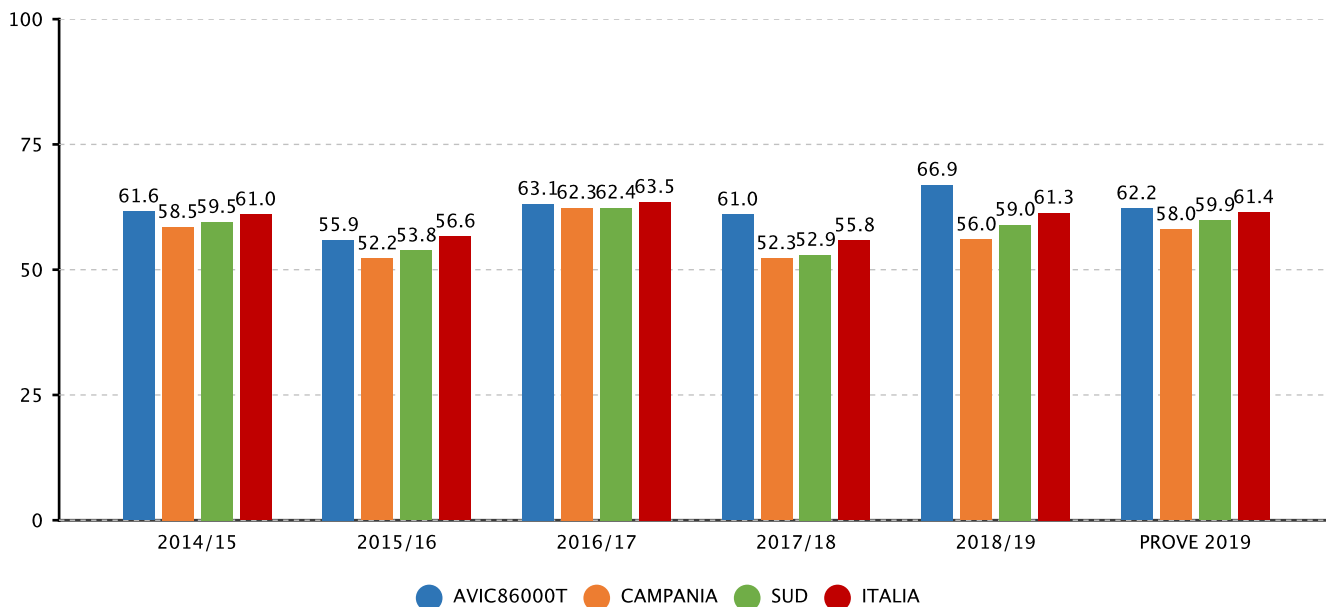
- Simulazione prove INVALSI
- Attività di recupero alunni BES e D.A. – Progetto “Educare all’autonomia rispettando la diversità” in collaborazione con i volontari del Servizio Civile Nazionale

Risultati

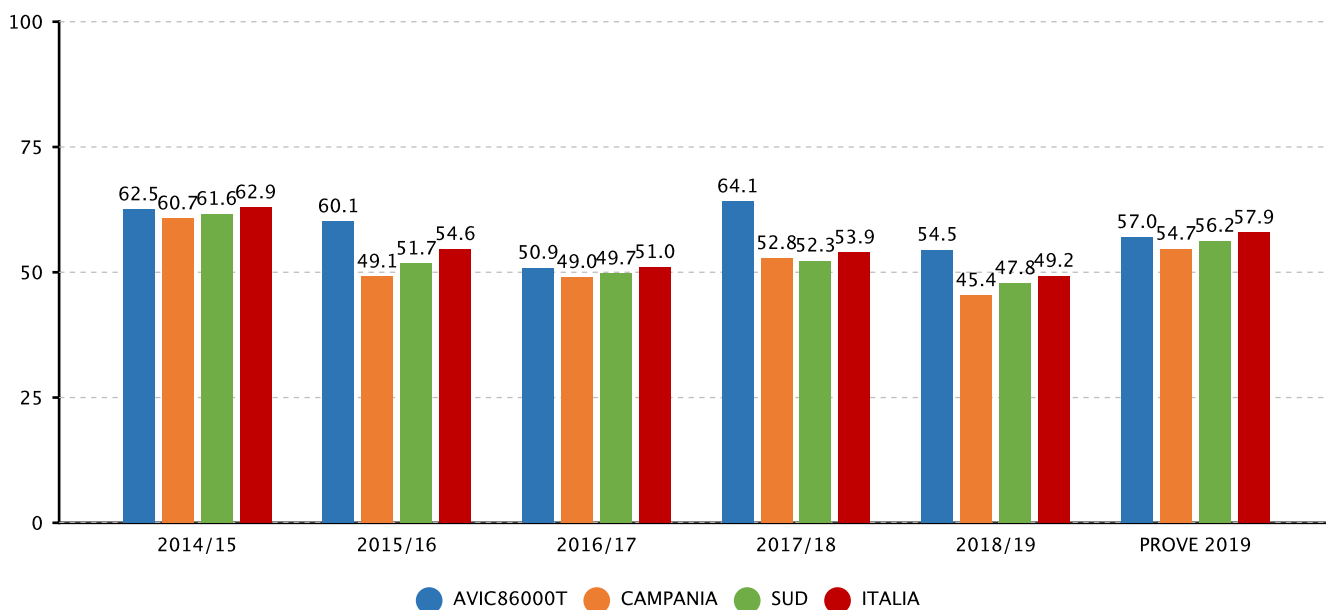
Maggiore disposizione da parte degli alunni a sottoporsi alle prove e maggiore dimestichezza da parte degli stessi con la tipologia di prova. Feedback immediato sulle competenze acquisite. Maggiore attenzione alle consegne; riduzione dei tempi nell'esecuzione dei compiti. Una partecipazione più proficua nel corso dell'attività dei docenti.

Evidenze

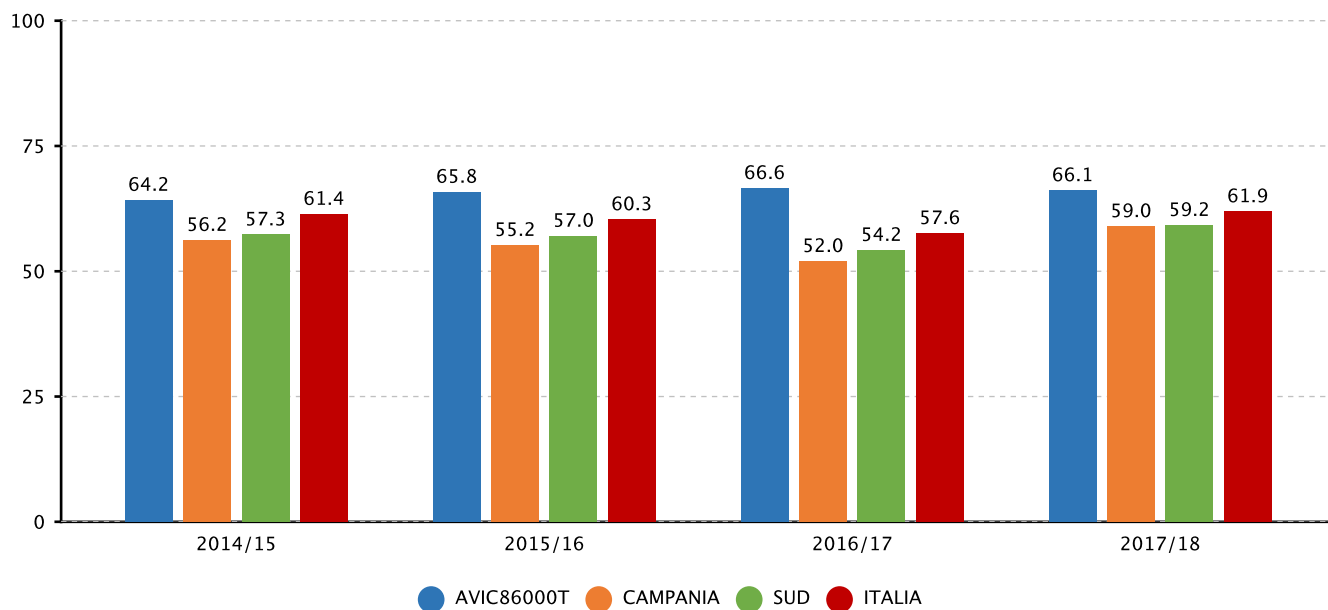
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



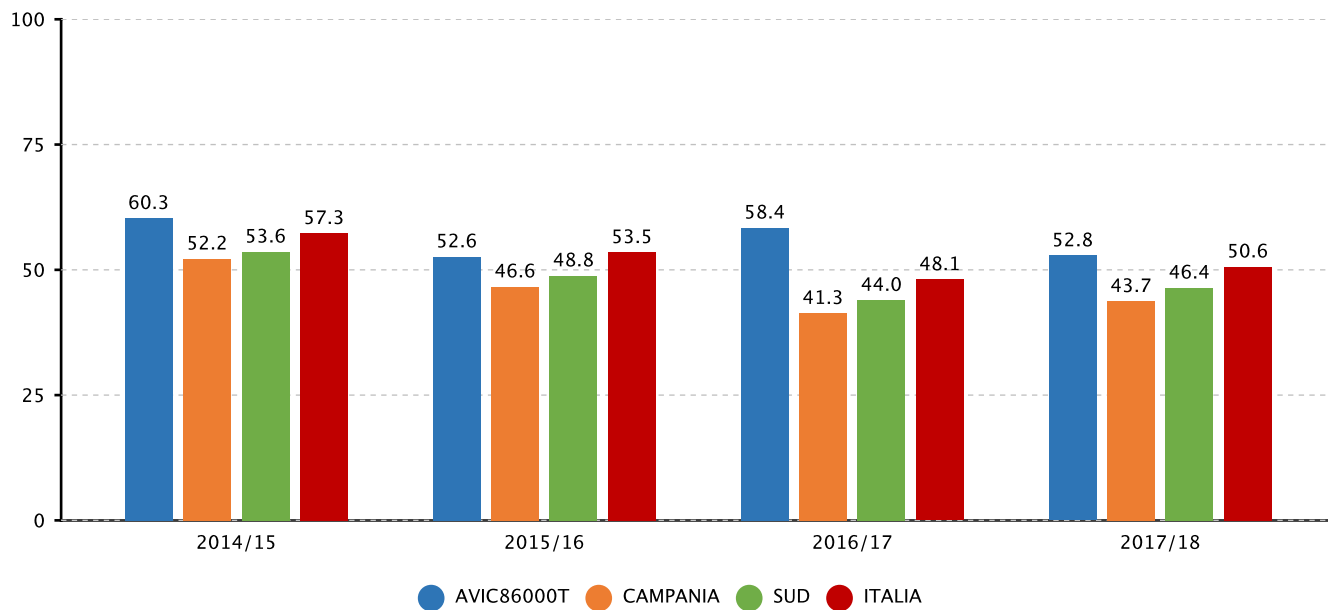
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



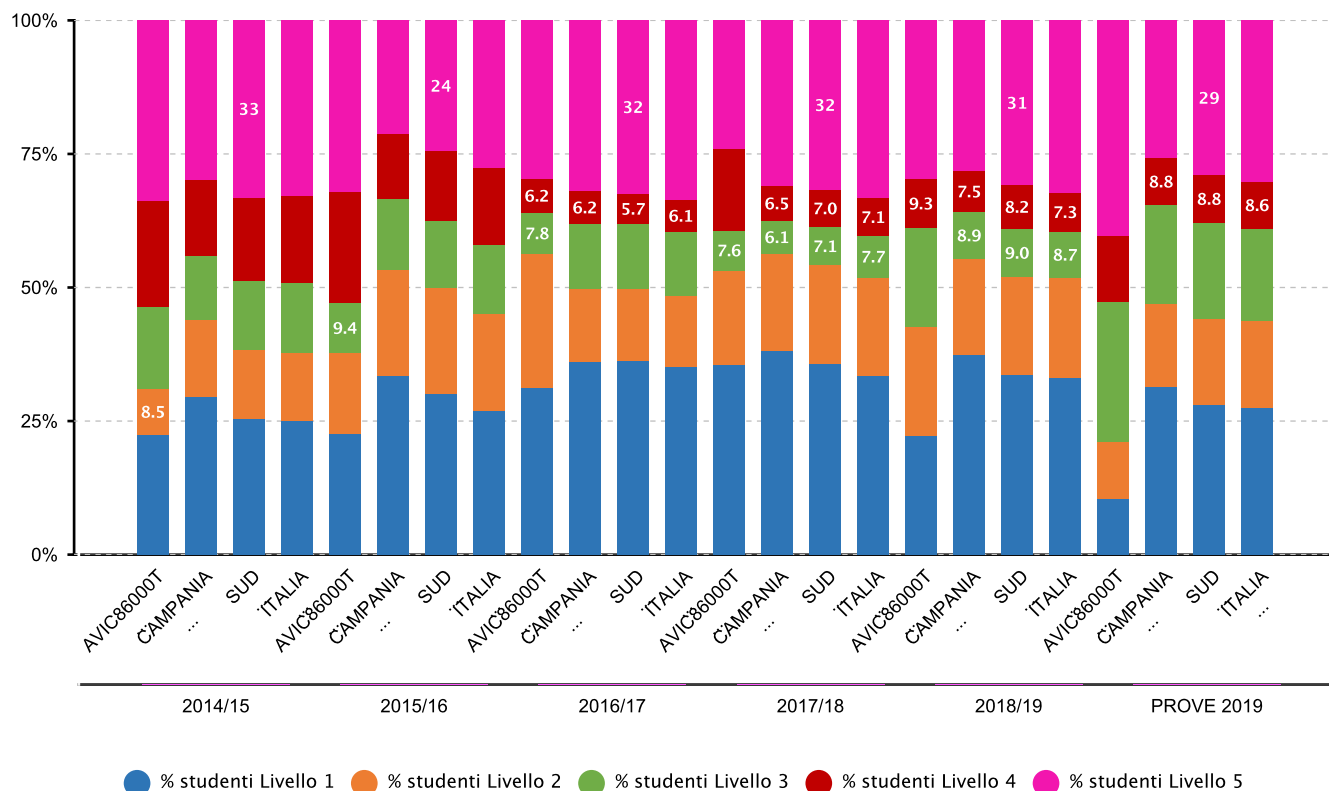
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



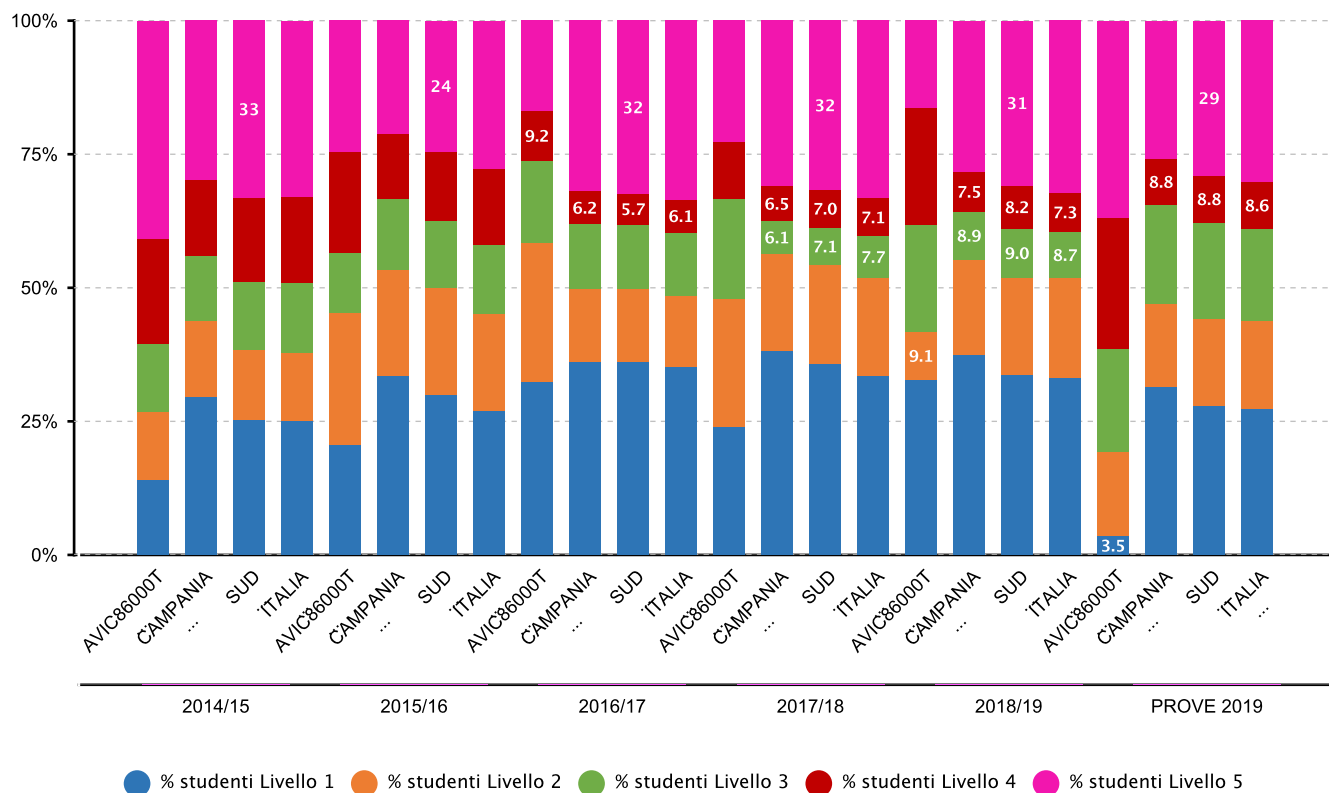
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



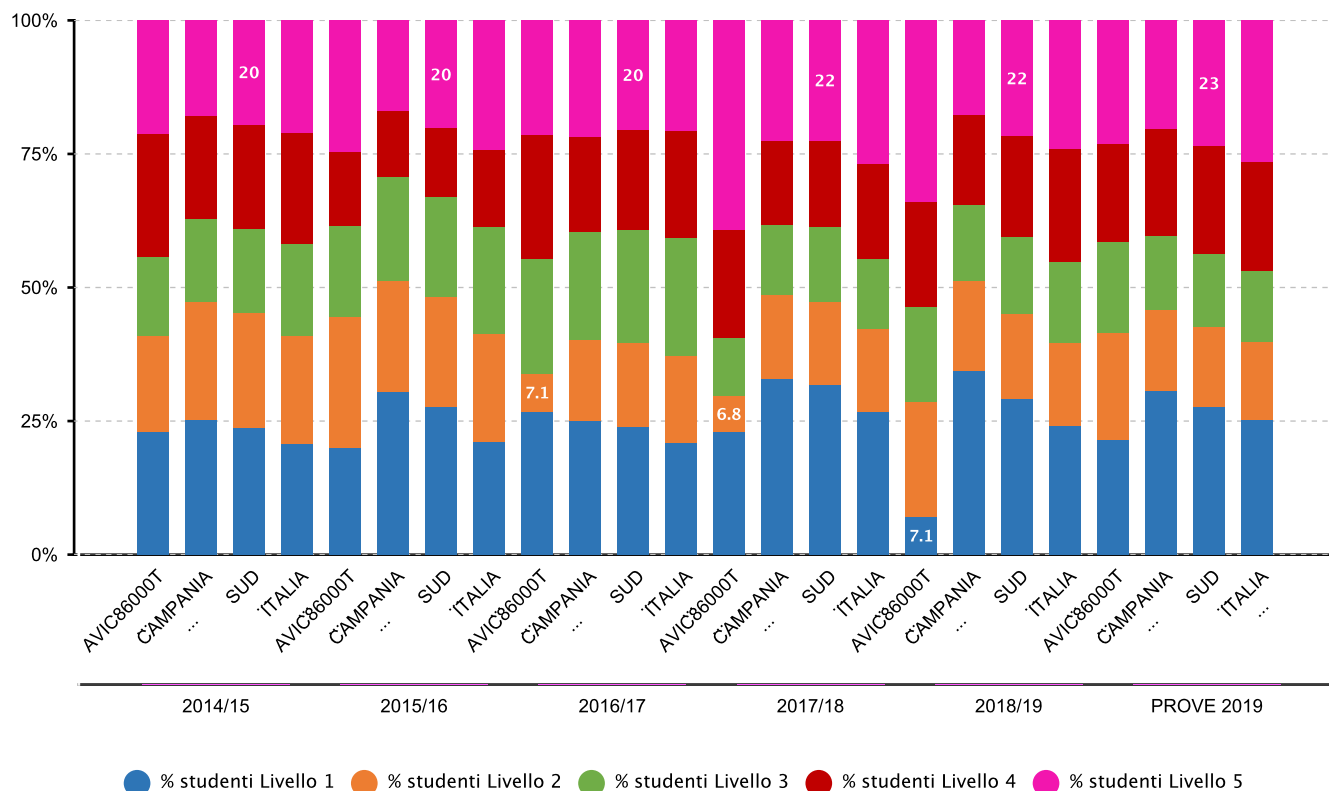
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



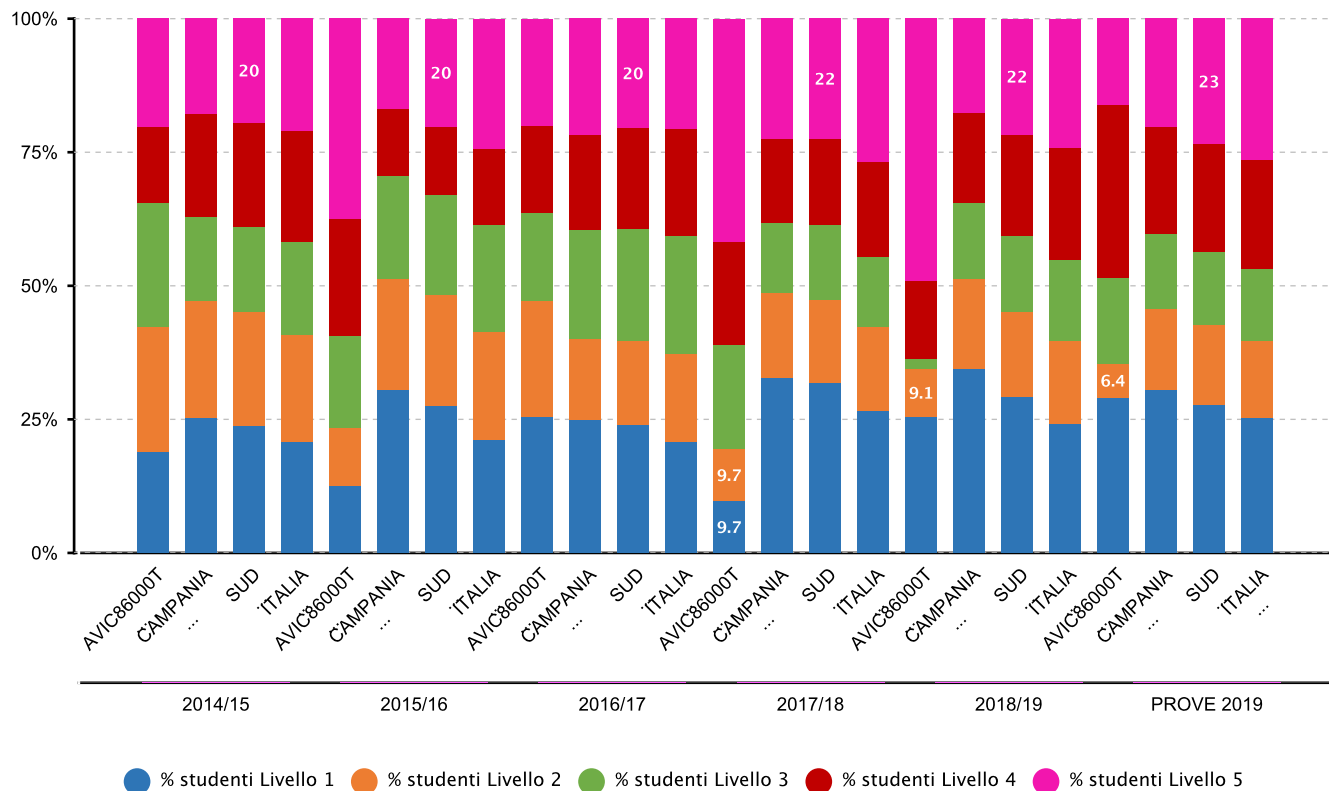
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



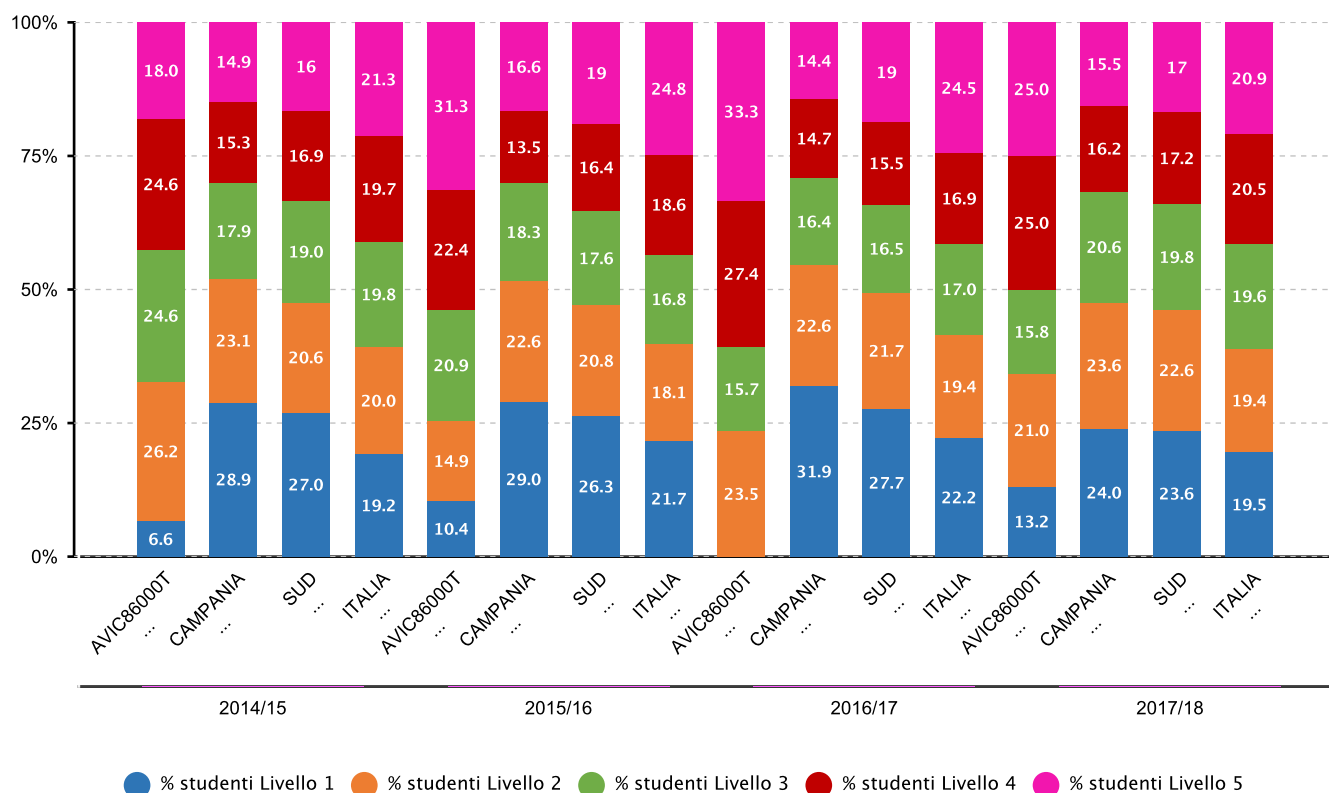
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre le differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Attività svolte

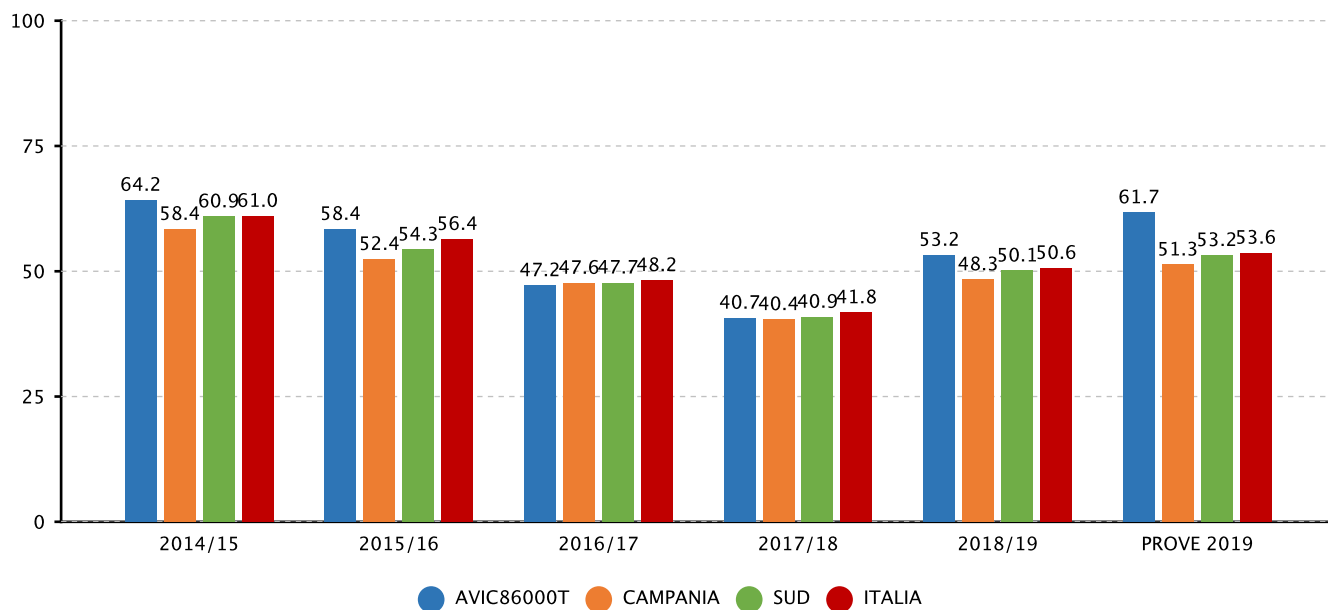
Formazione sulla didattica delle discipline, per la diffusione tra tutti i docenti del dipartimento di reali competenze.
 Formazione ricerca azione sulla metodologia dell'apprendimento cooperativo per tutti i docenti dei dipartimenti disciplinari.
 Formazione ricerca azione sulla didattica laboratoriale realizzata nella modalità del laboratorio Adulto, per promuovere modalità di lavoro cooperativo tra docenti.

Risultati

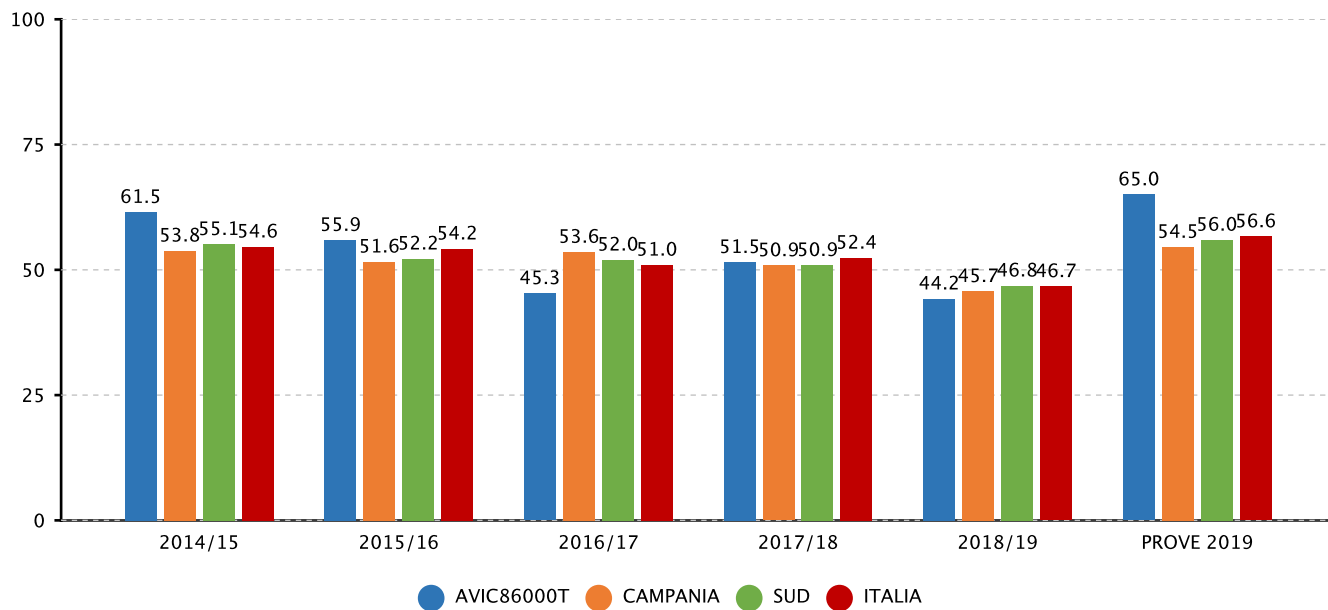
Miglioramento della riduzione di punteggio rispetto a scuole con lo stesso ESCS

Evidenze

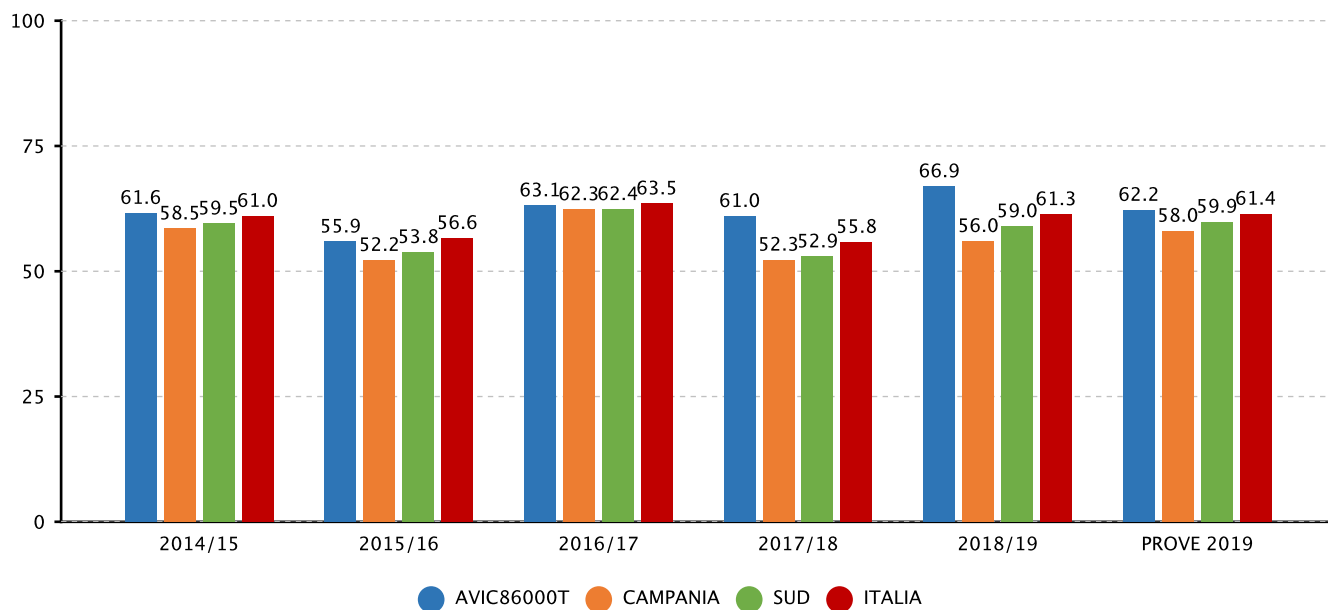
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



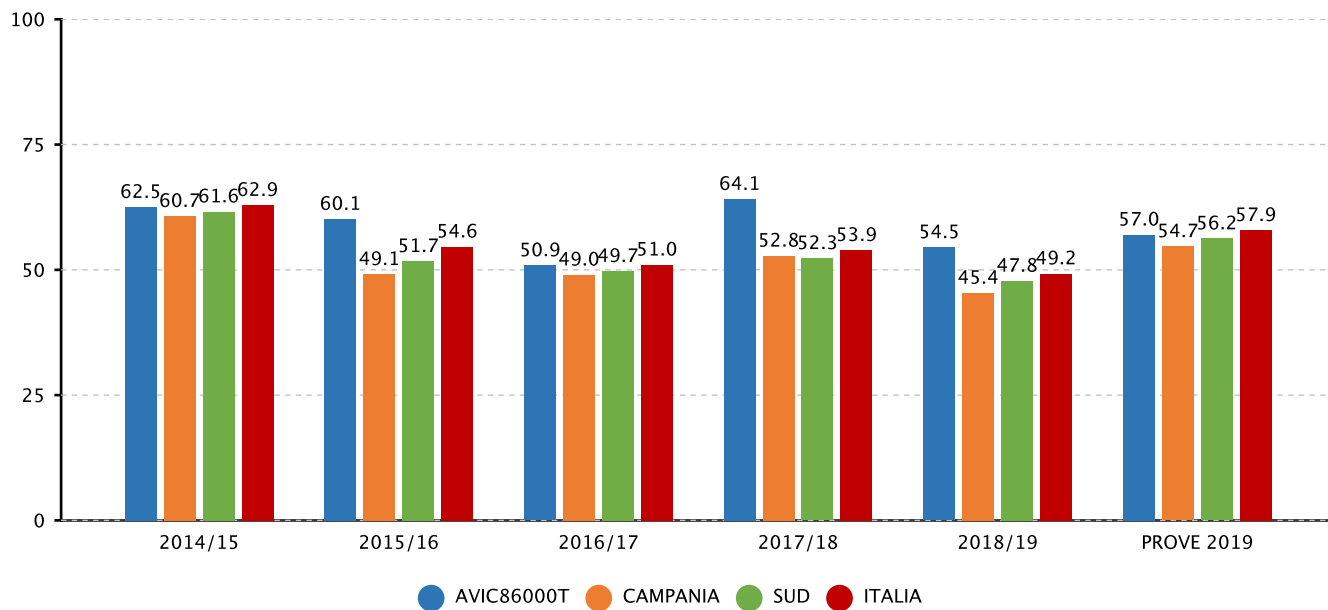
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



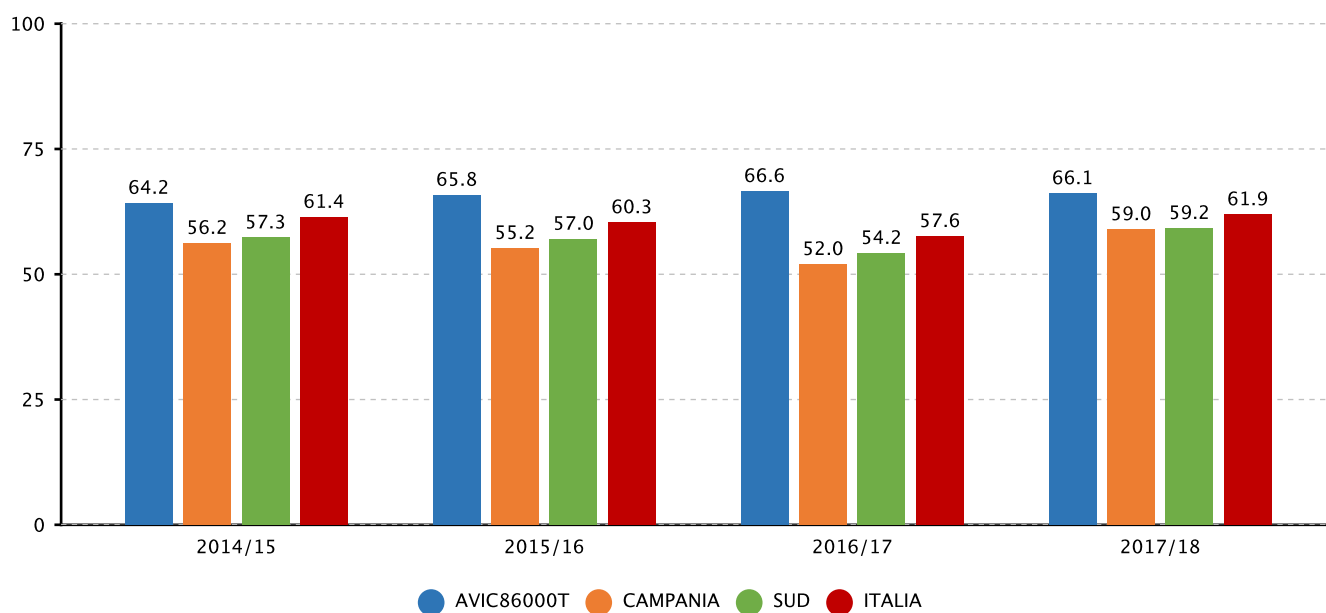
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



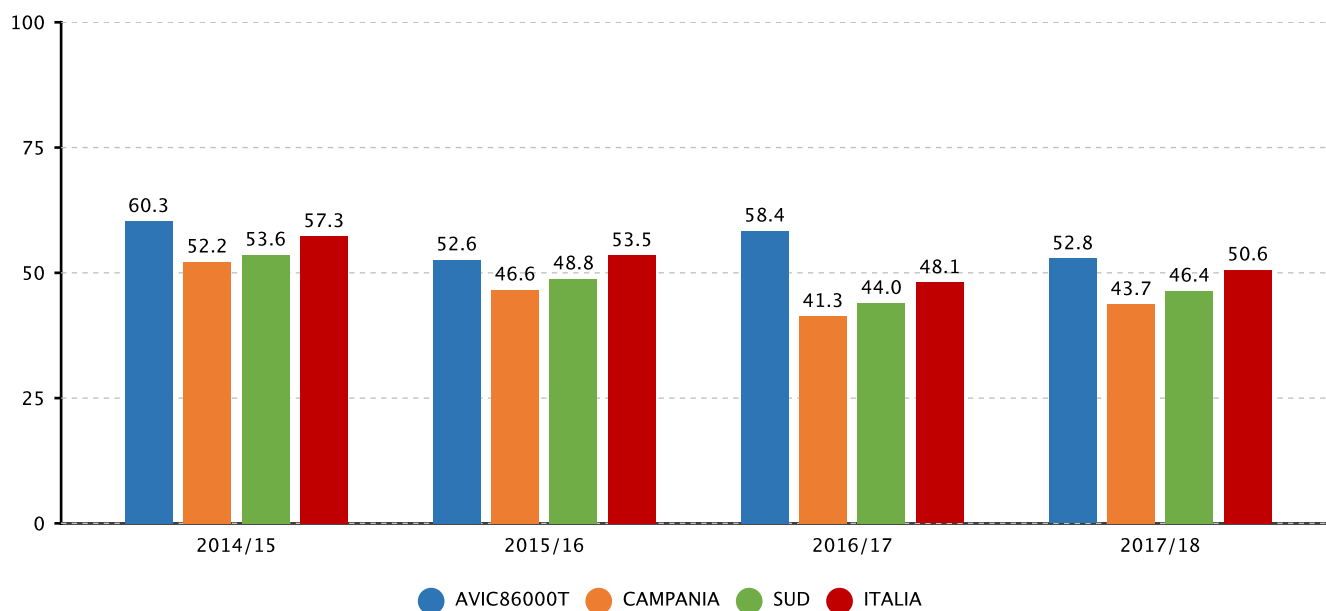
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare la correlazione tra voto di classe e voto attribuito alle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Potenziamento delle abilità strumentali di italiano, matematica e inglese e preparazione allo svolgimento test INVALSI

Attività svolte

- 1) Azioni di recupero e potenziamento in orario antimeridiano (sviluppo delle metacompetenze dell'imparare ad imparare, anche attraverso strategie di peer tutoring, cooperative learning, role playing, problem solving, etc.) – Risorse: docenti di classe e organico del potenziamento.
- 2) Azioni di recupero e potenziamento in orario curricolare (progetti per lo svolgimento delle prove INVALSI) - Risorse: docenti di classe. Attività di recupero in itinere per alunni con carenze formative; I e II Quadrimestre.
- 3) Simulazione prove INVALSI di Italiano Matematica e Inglese in CBT per la scuola Secondaria di I grado.

- 4) Simulazione prove INVALSI di Italiano e Matematica nelle calassi seconde; di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte per la Scuola Primaria.
 5) Attività di recupero alunni BES e D.A. – Progetto “Educare all’autonomia rispettando la diversità” in collaborazione con i volontari del Servizio Civile Nazionale

Risultati

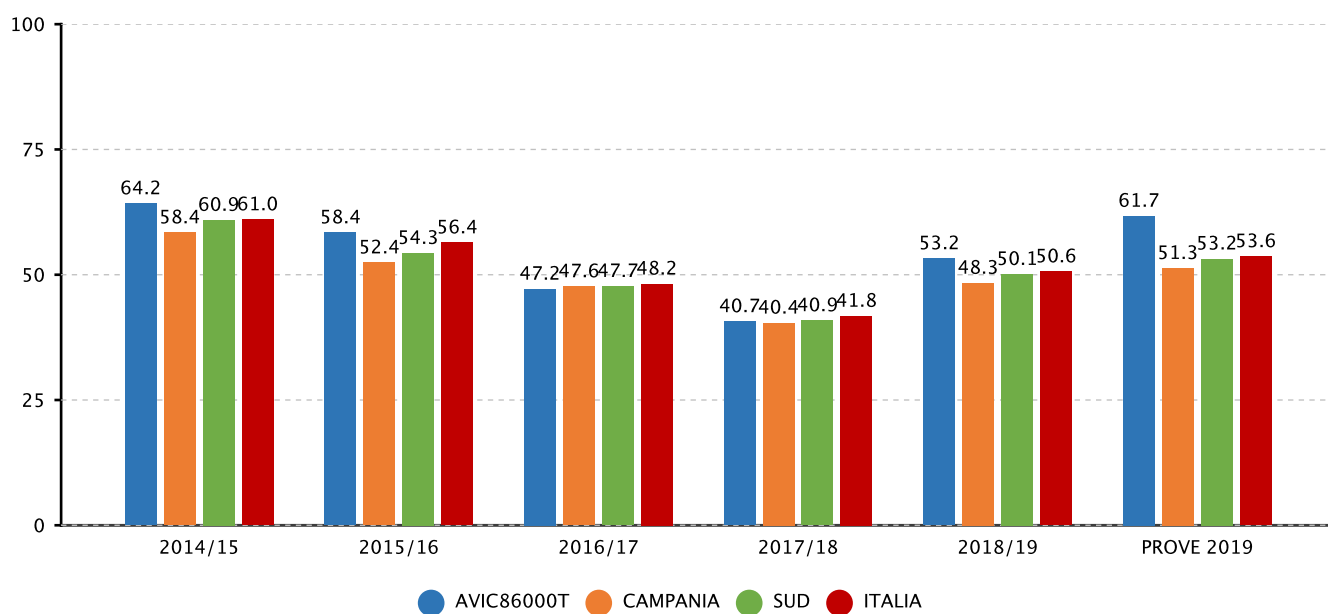
Il punteggio medio complessivo delle prove INVALSI è superiore ai risultati dell'a.s.precedente

Nella Scuola Primaria si evidenzia una buona percentuale di alunni che si sono posizionati nei livelli 4-5 in entrambe le prove (eccellenze da valorizzare) e allievi che risultano nei livelli 1-2 inferiori alle medie di riferimento in entrambe le prove (alunni in difficoltà ai quali dedicare più attenzioni).

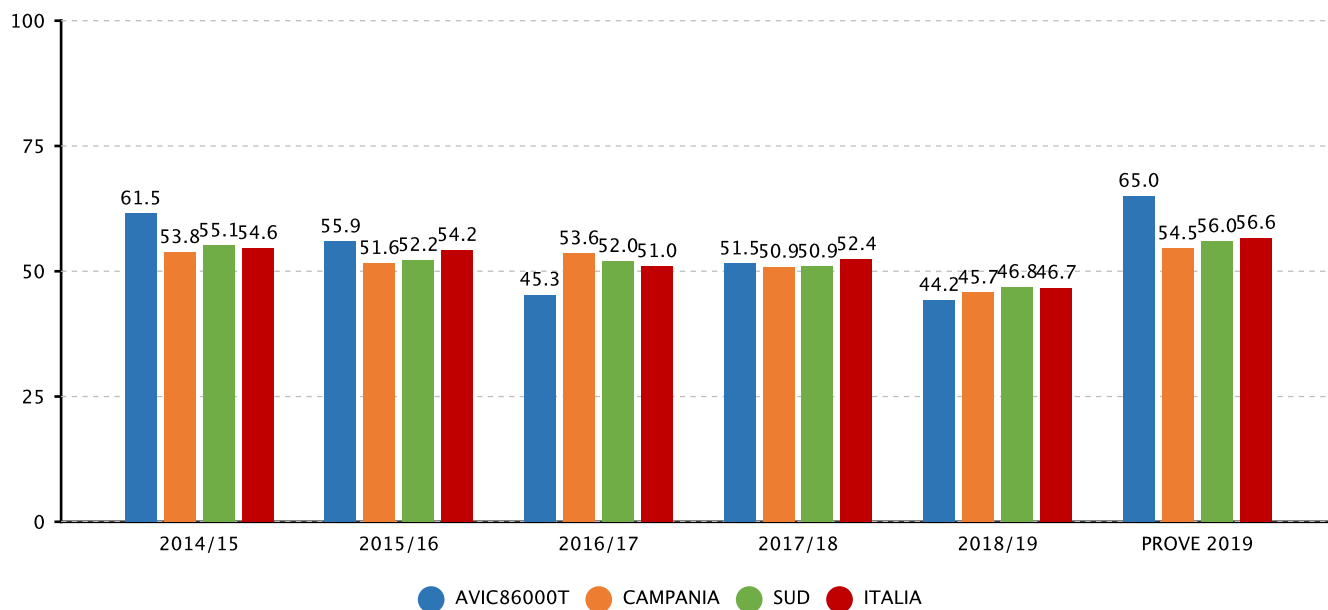
Nella Scuola Secondaria la percentuale di alunni collocati nel livello 1 in entrambi le prove risulta inferiore alla Campania e al Sud e non si discosta dall'Italia.

Evidenze

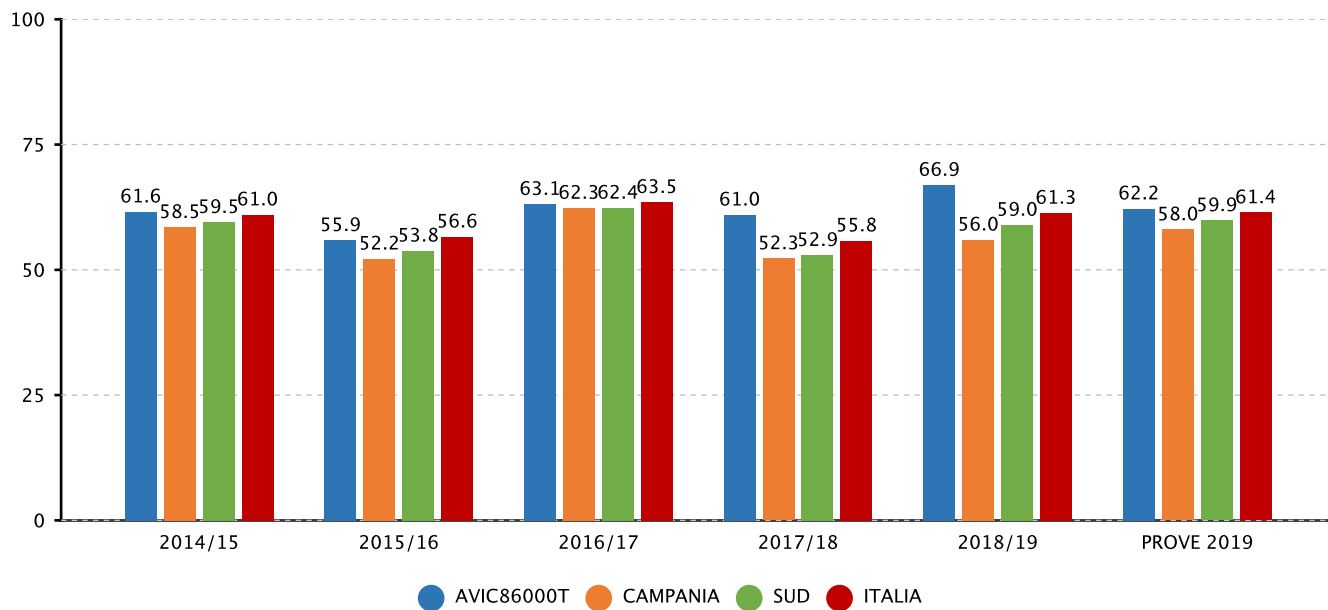
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



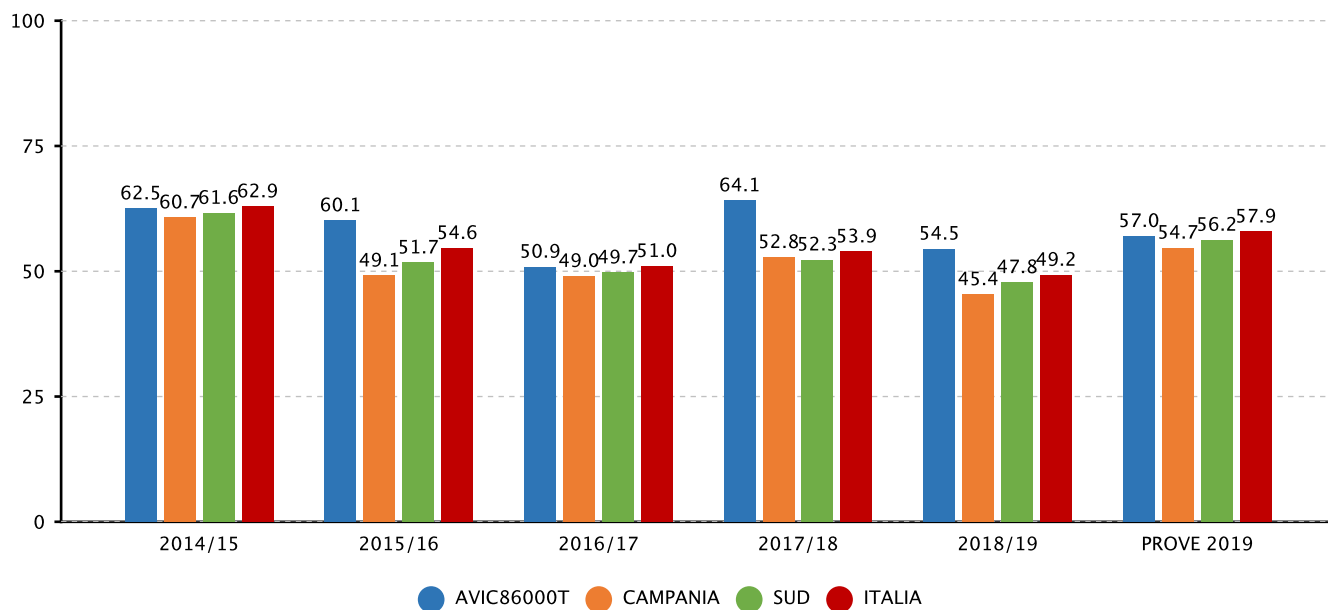
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



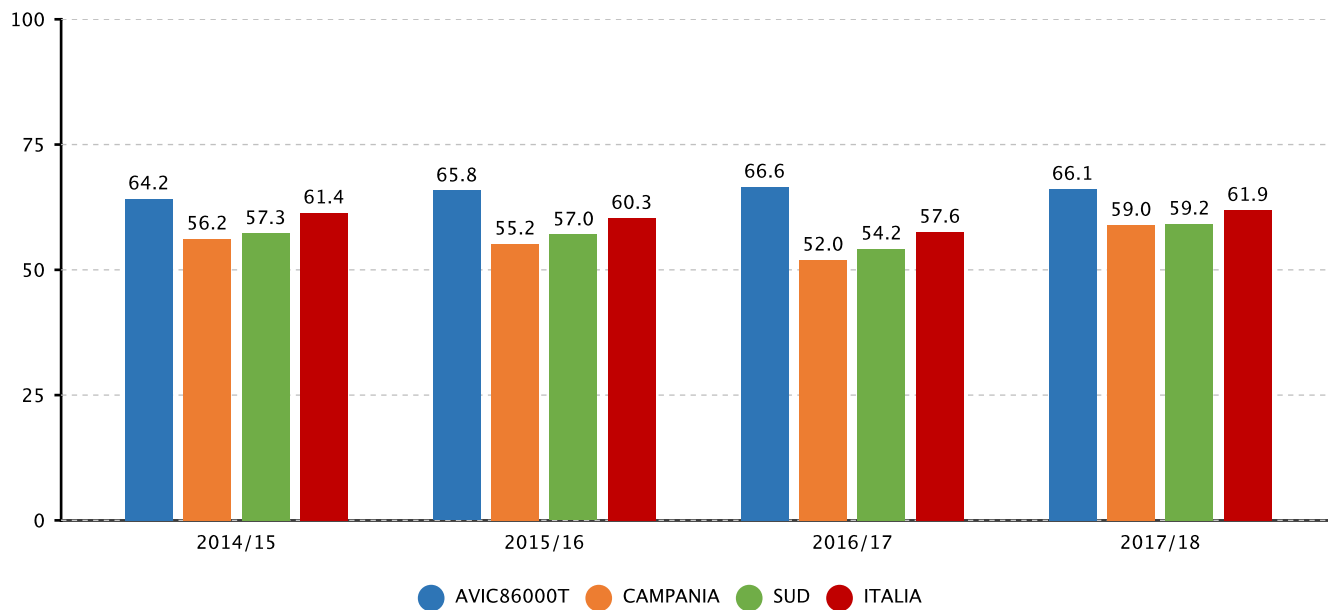
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



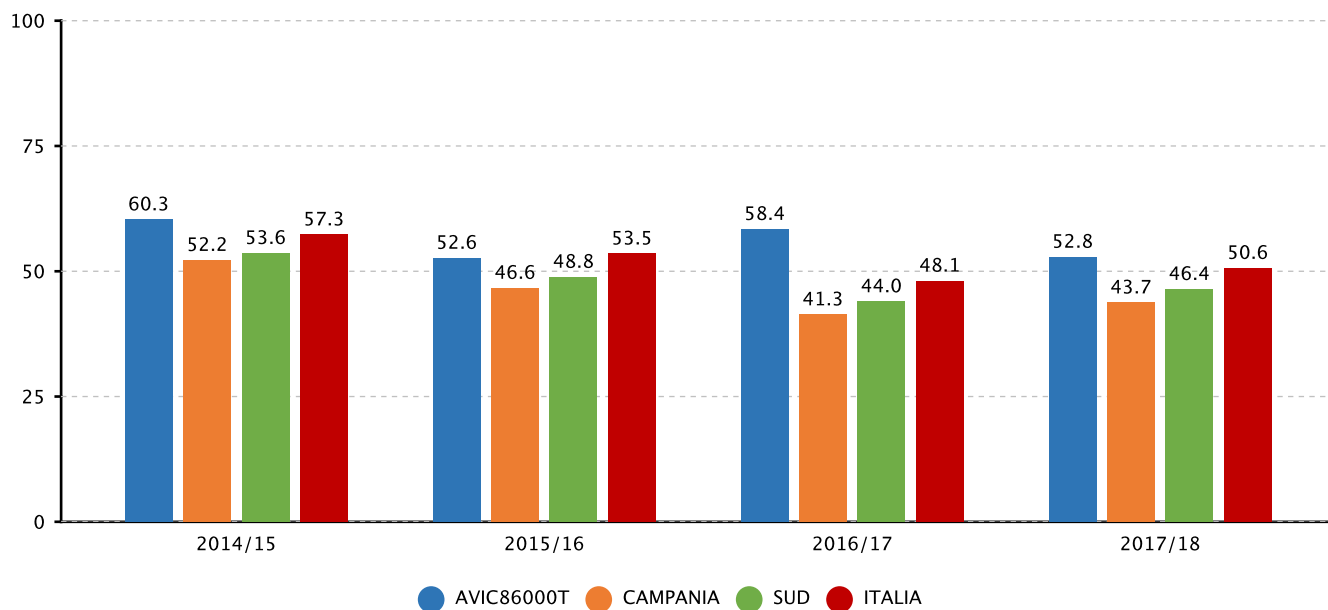
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



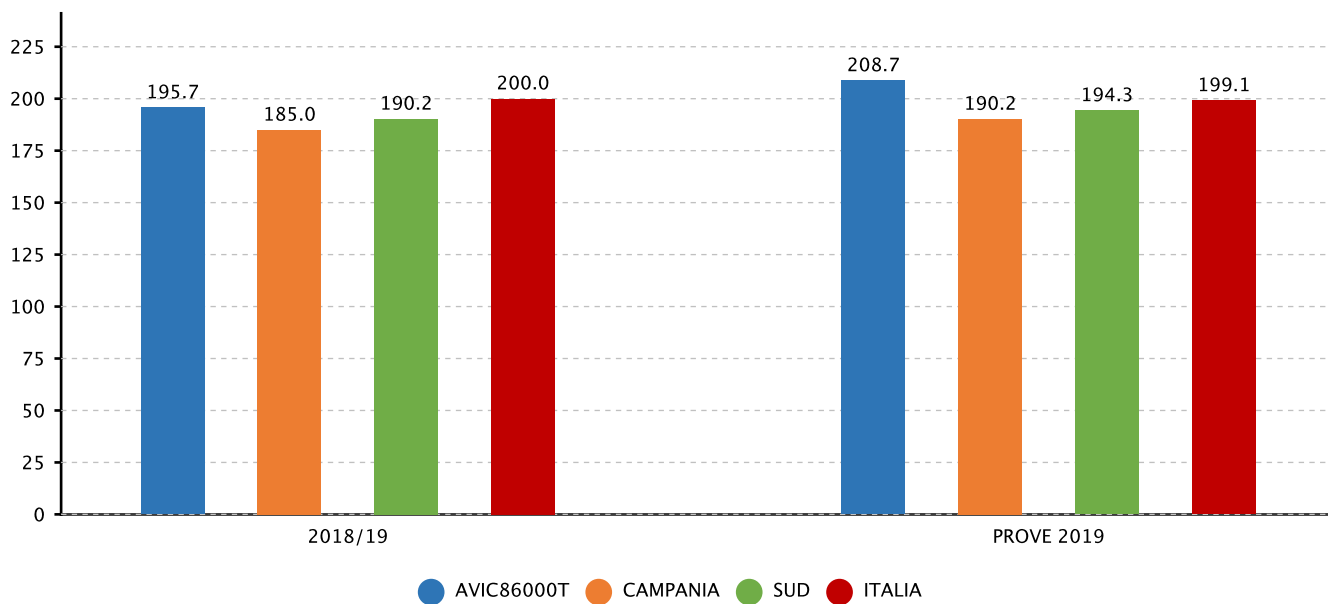
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



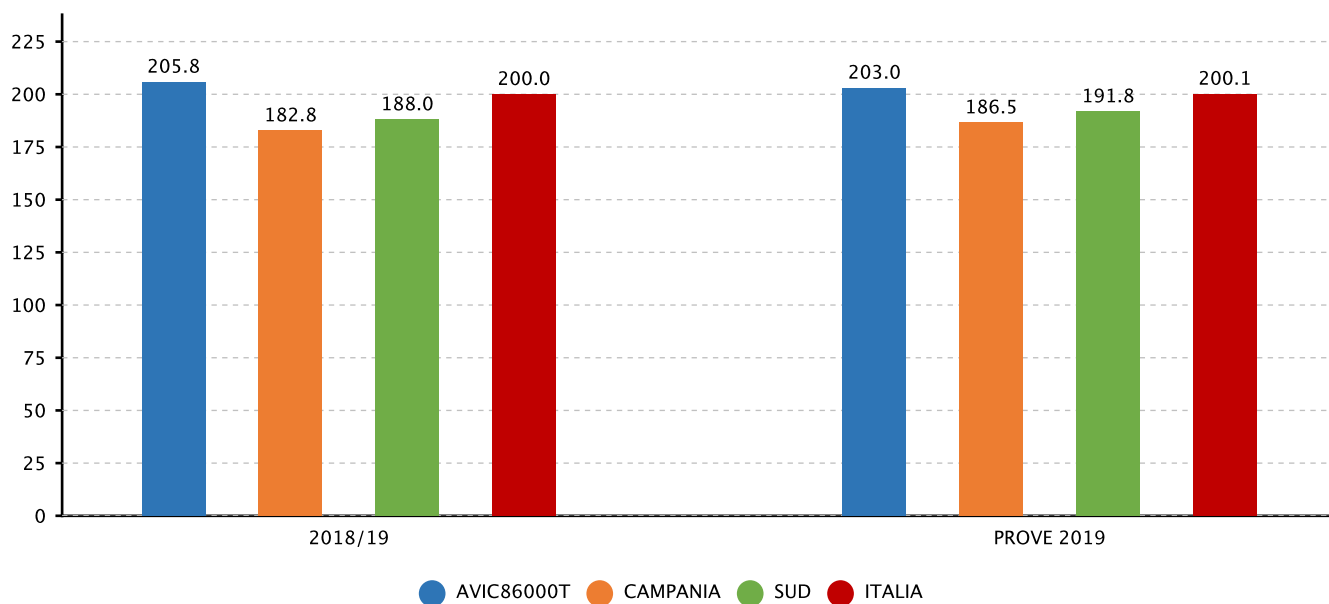
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



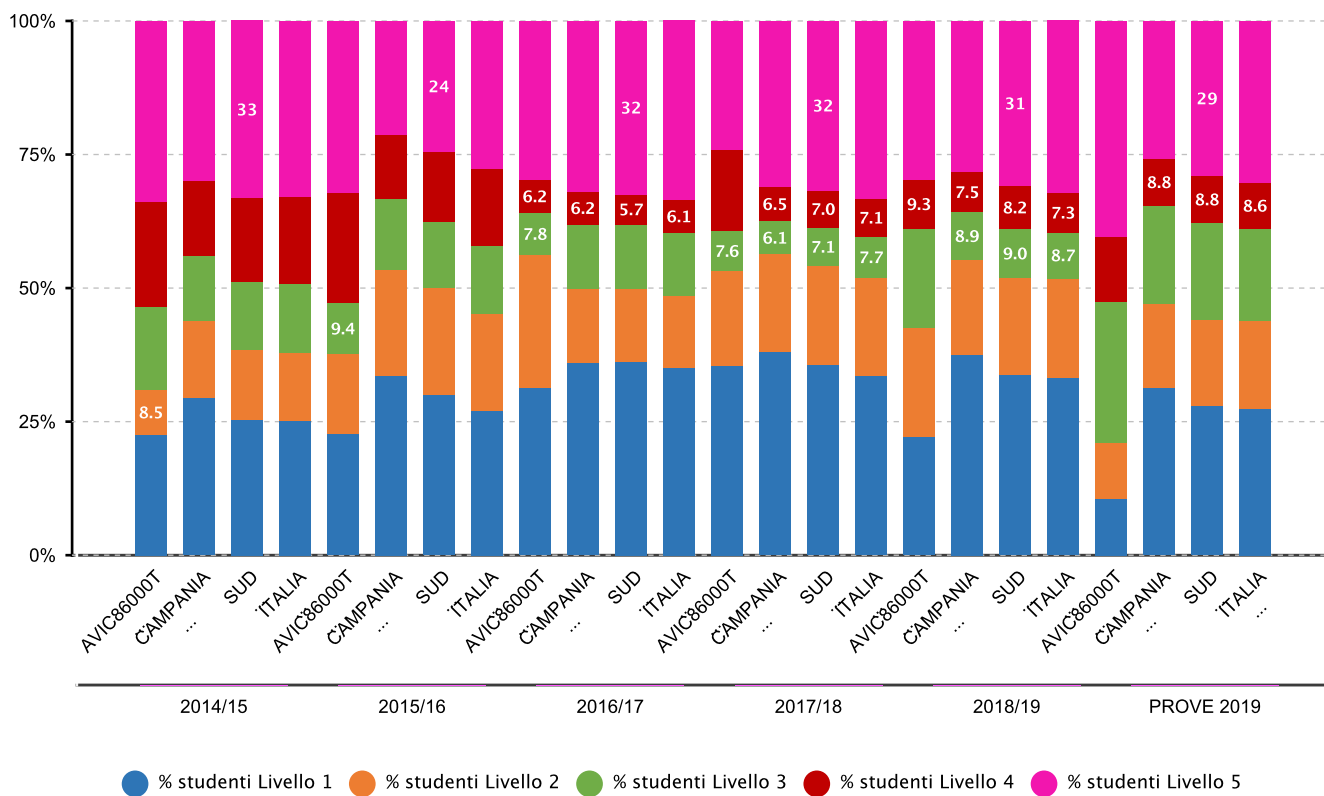
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



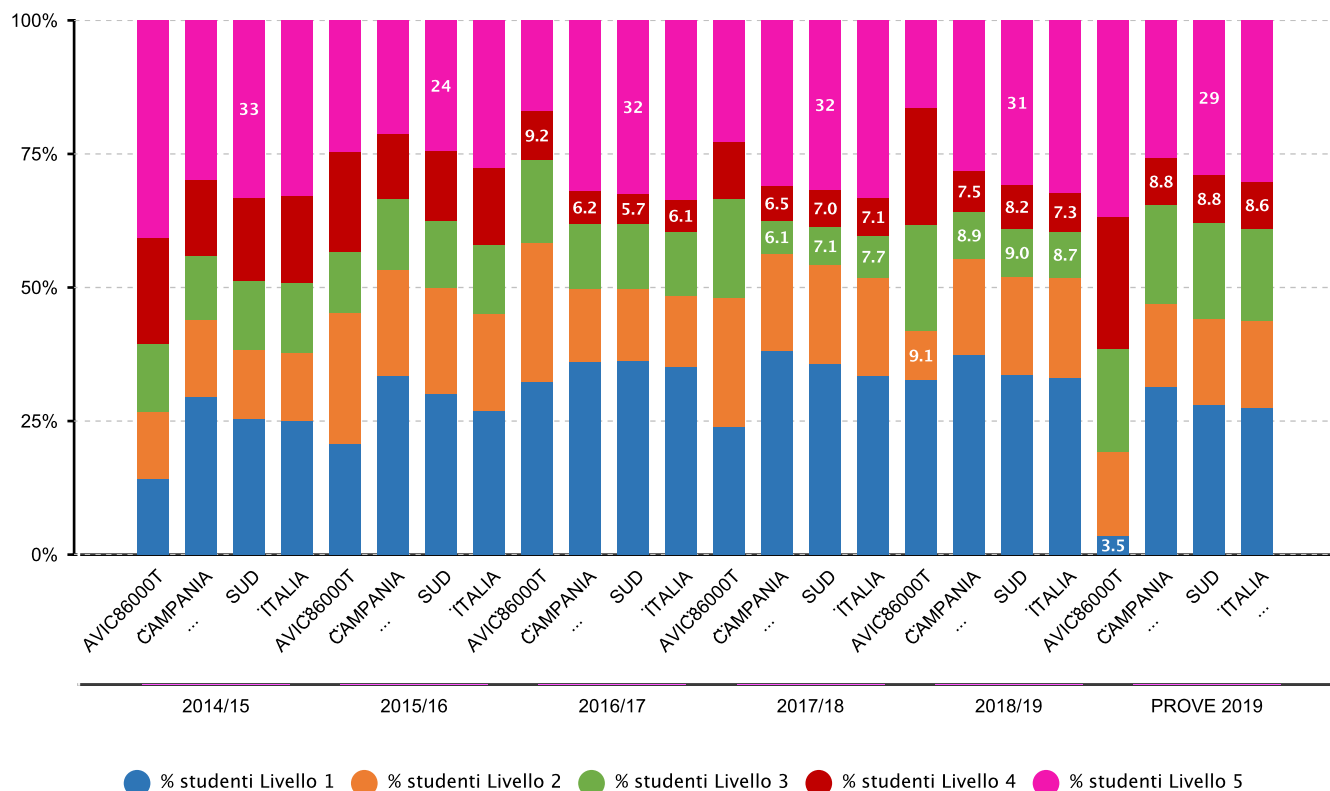
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



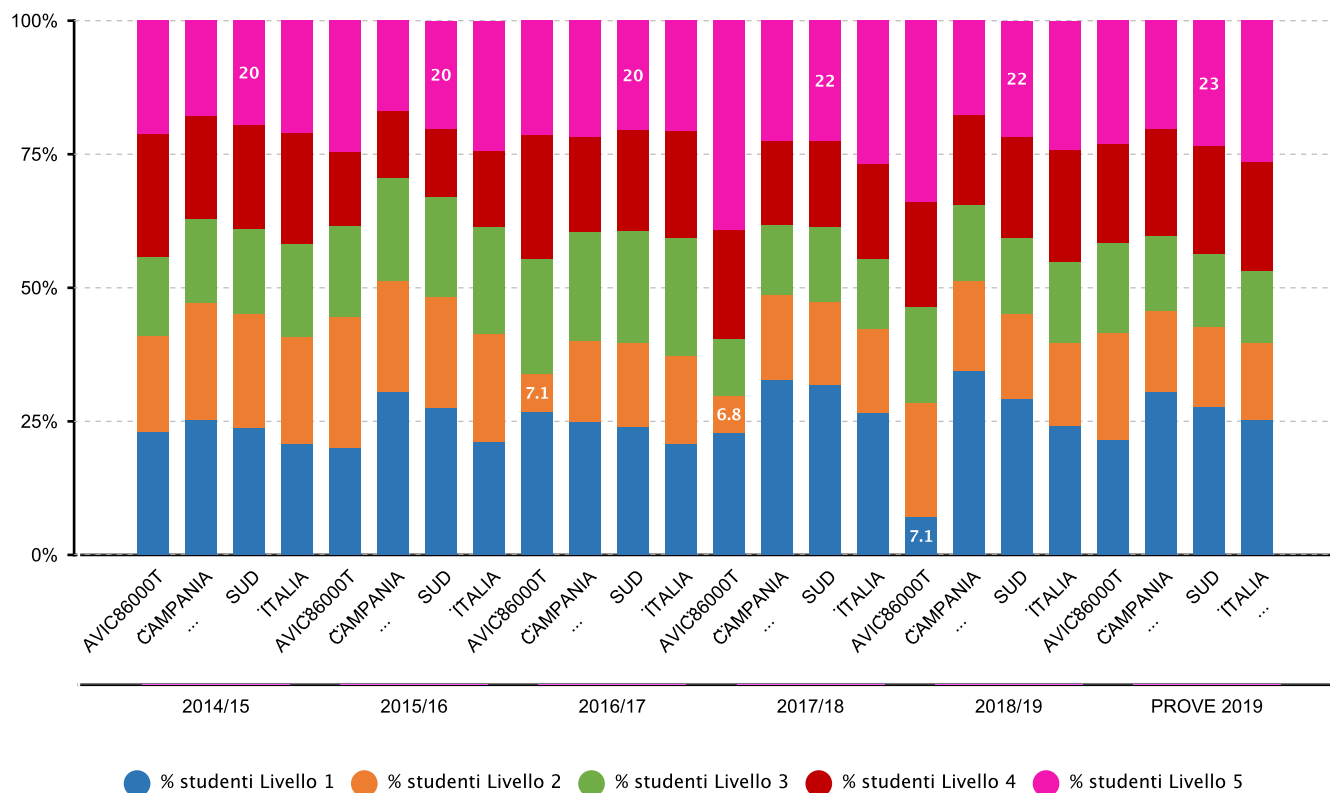
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



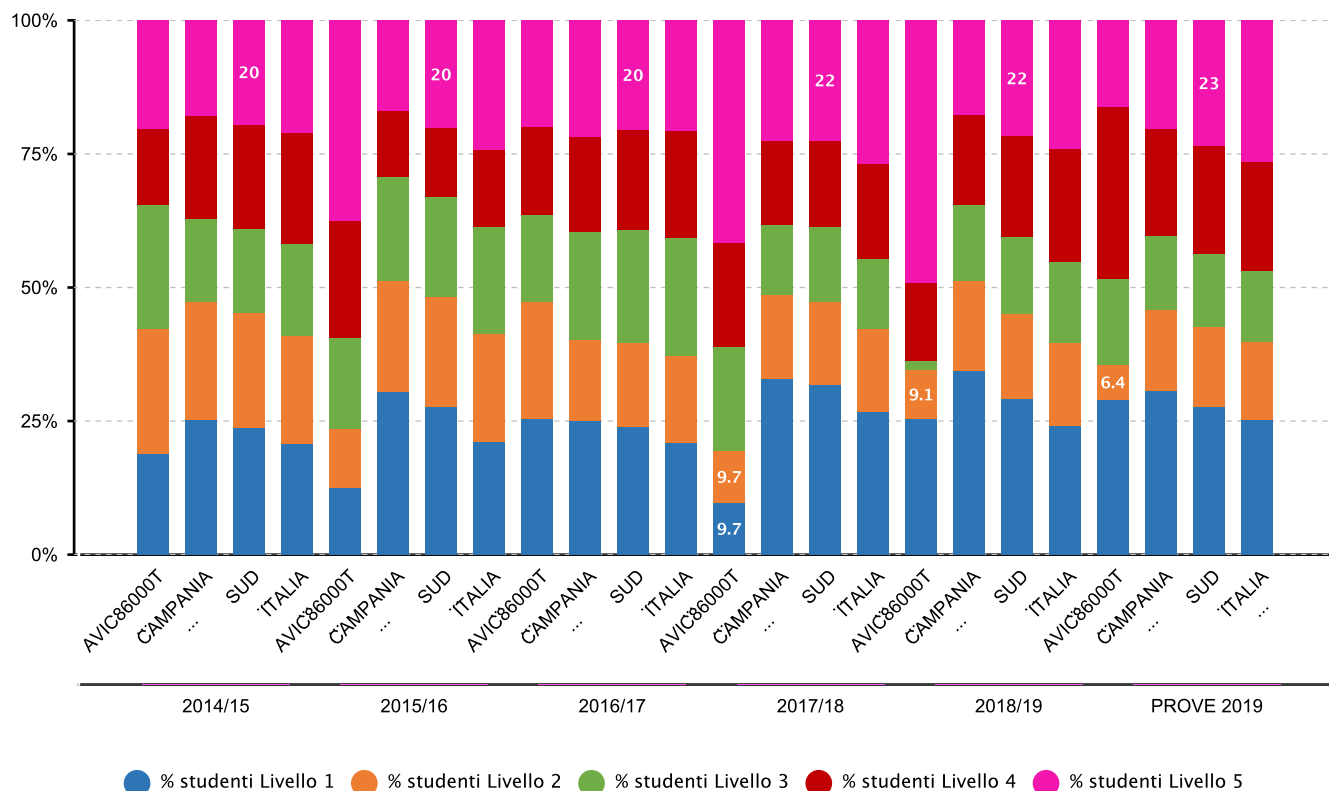
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



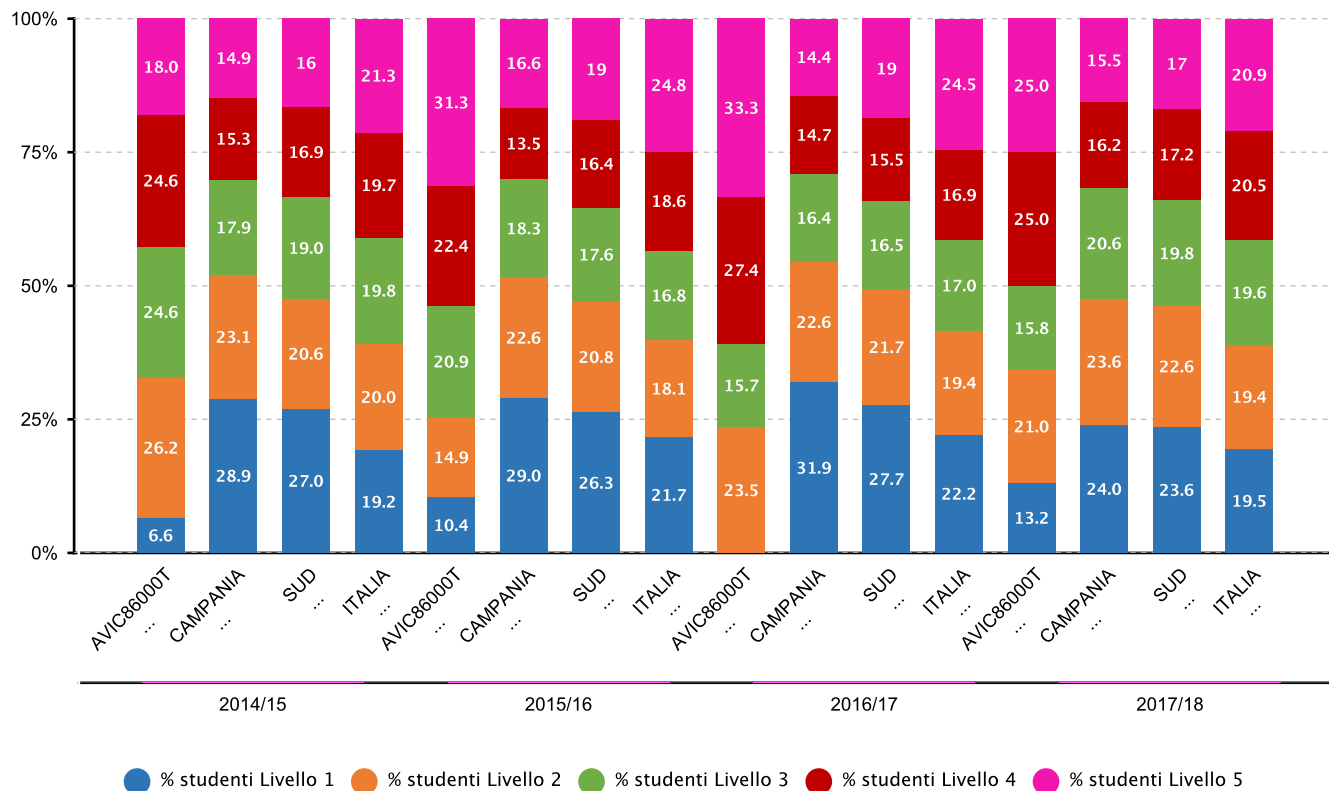
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



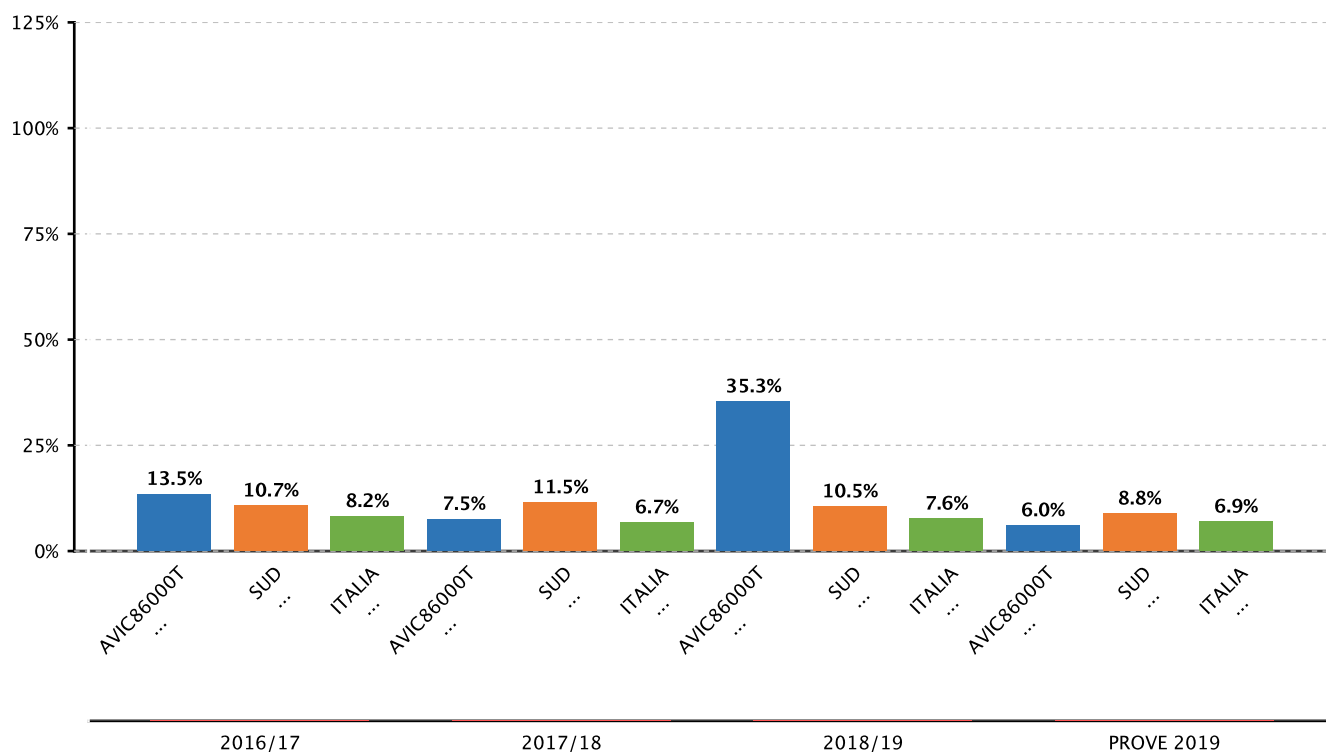
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



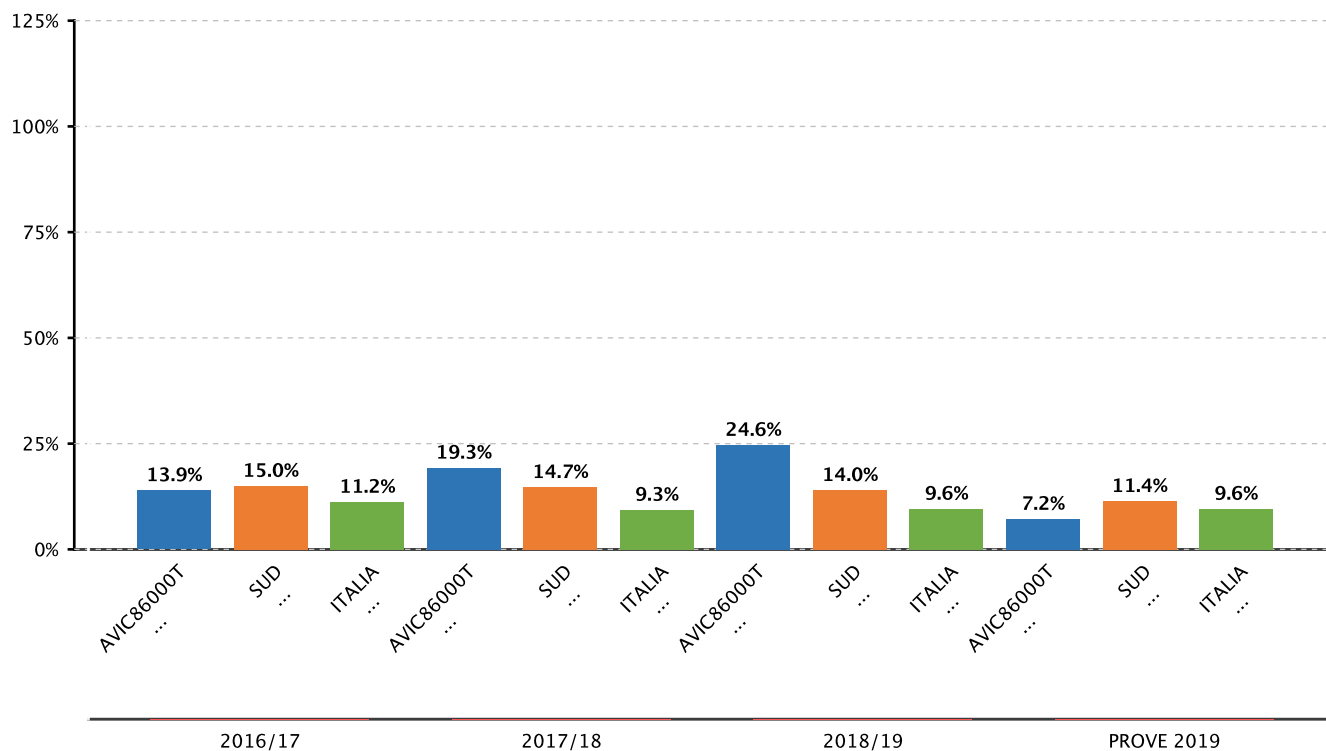
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



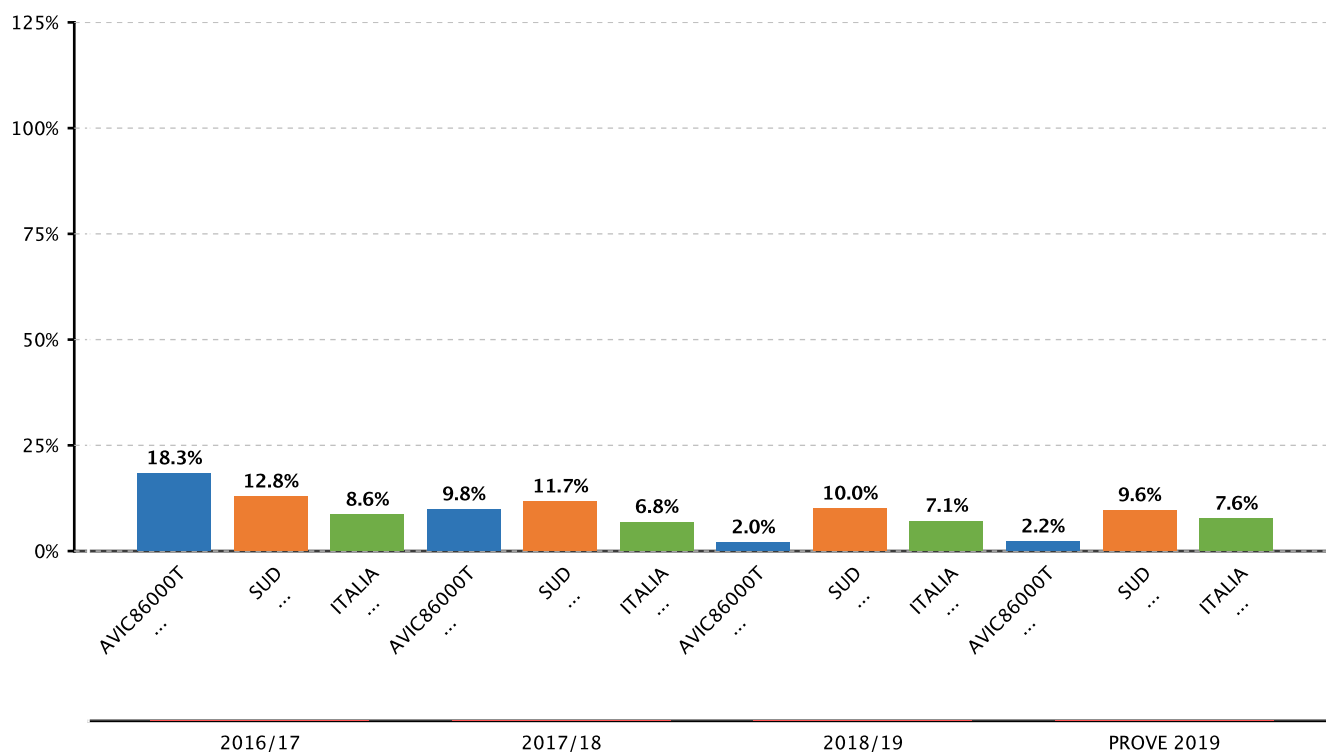
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



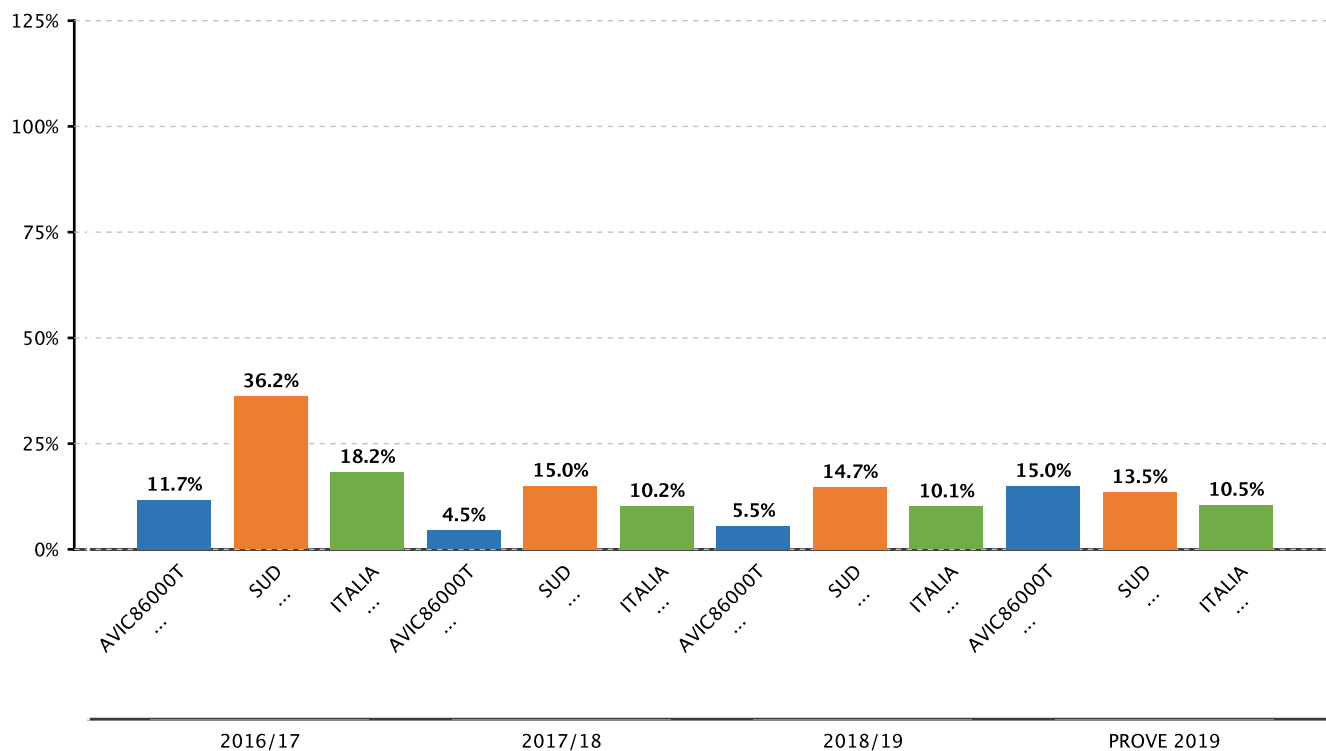
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



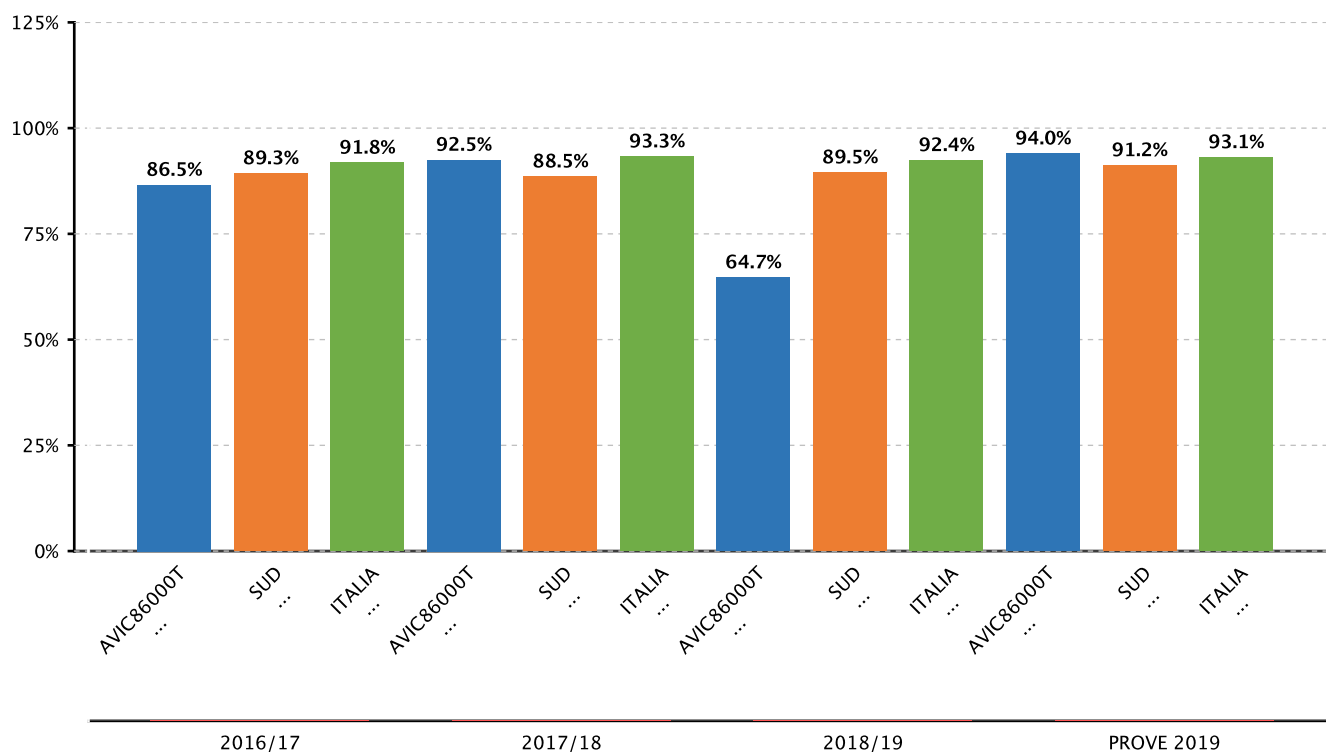
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



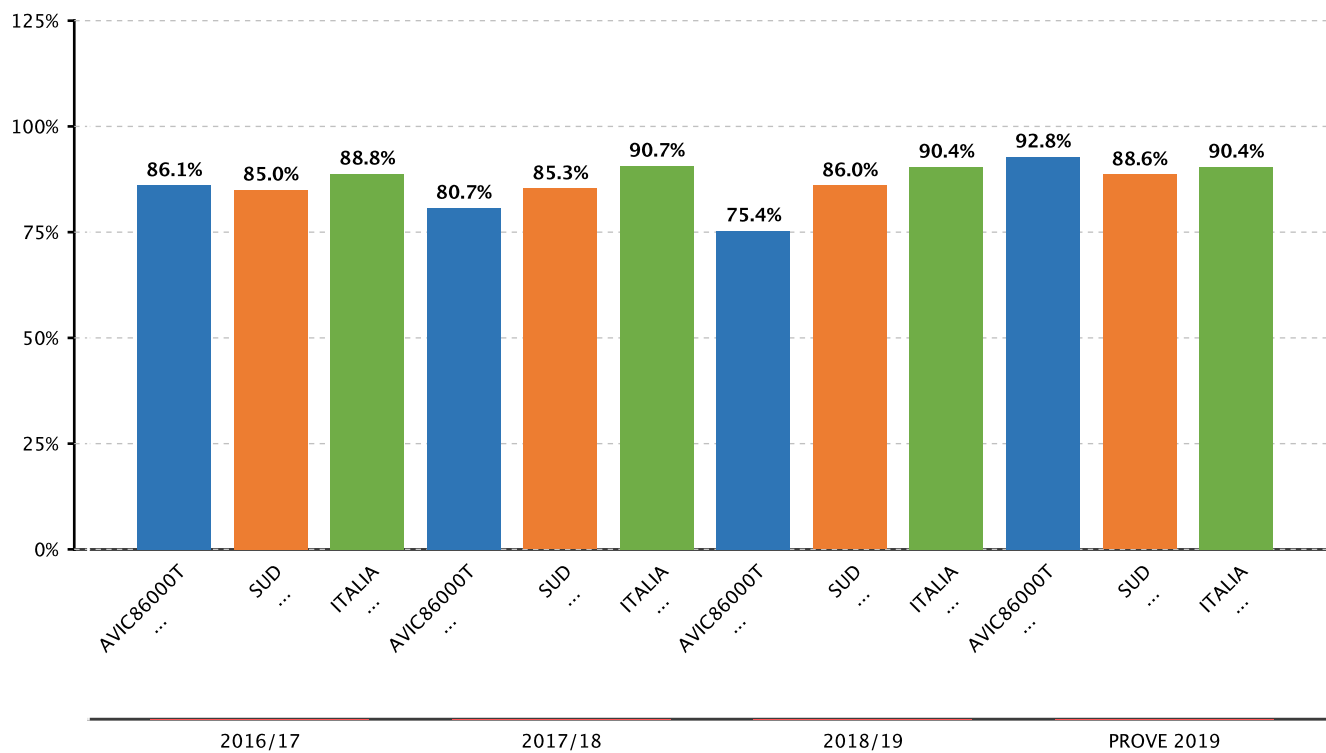
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



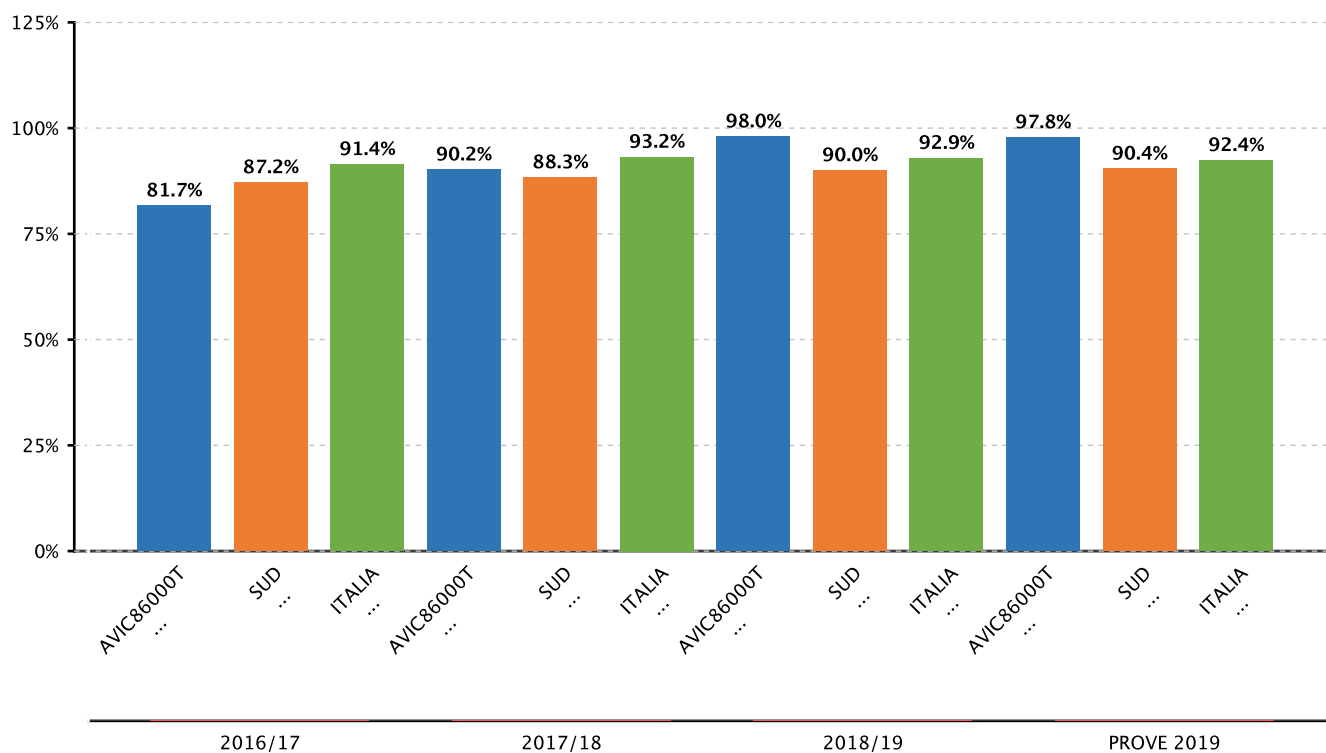
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



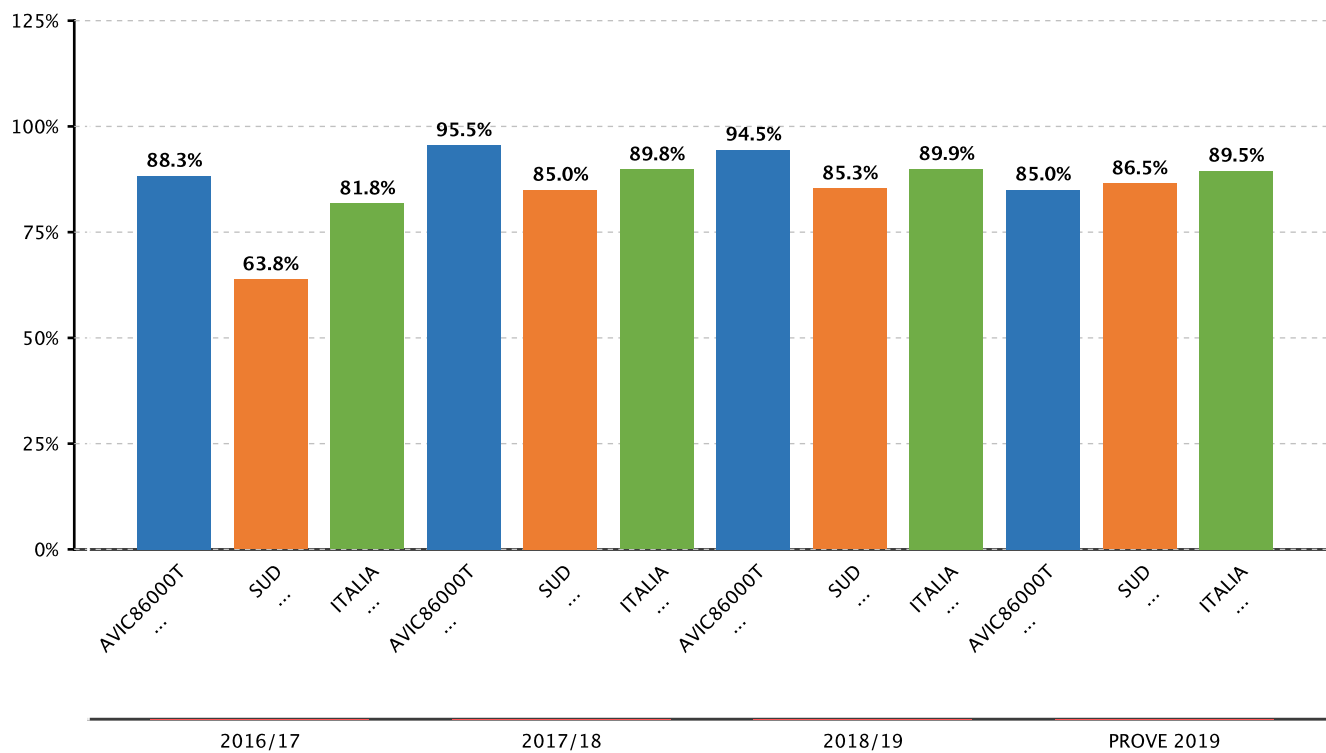
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre le differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Attività svolte

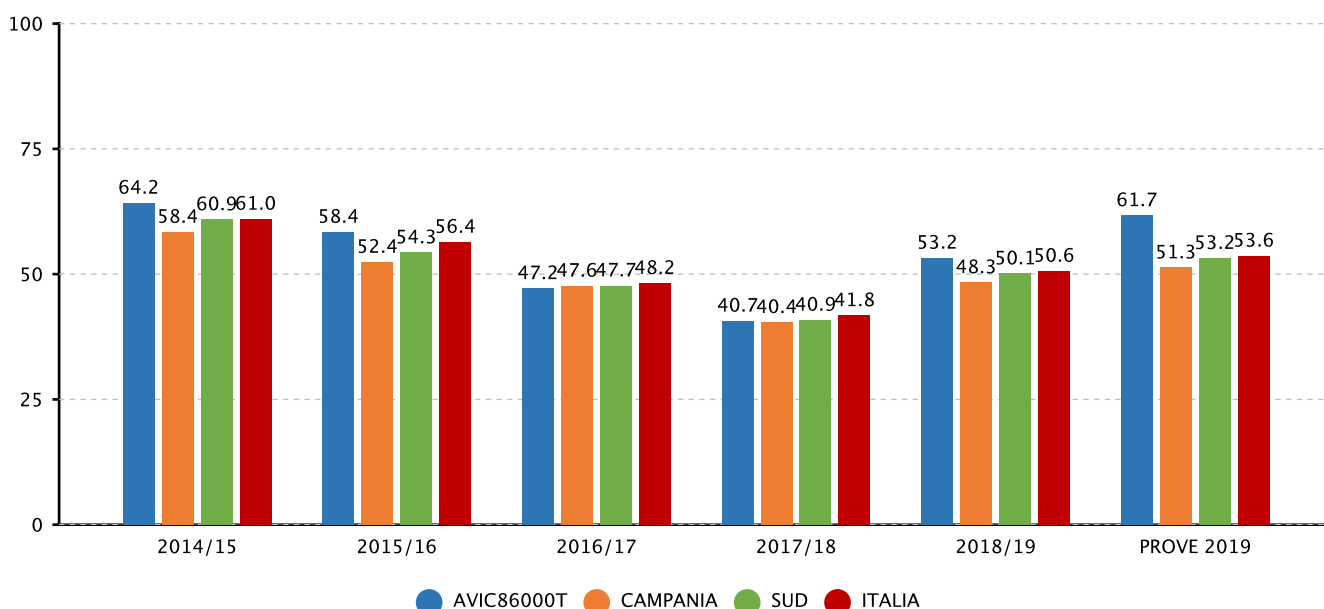
- Azioni di recupero e potenziamento in orario antimeridiano (sviluppo delle metacompetenze dell'imparare ad imparare, anche attraverso strategie di peer tutoring, cooperative learning, role playing, problem solving, etc.) – Risorse: docenti di classe e organico del potenziamento.
- Azioni di recupero e potenziamento in orario pomeridiano (progetti per lo svolgimento delle prove INVALSI, - - - Attività di recupero dei docenti curricolari) - Risorse: docenti di classe.
- Attività di recupero per alunni con carenze formative I e II periodo infraquadrimestrale; I e II Quadrimestre.
- Simulazione prove INVALSI
- Attività di recupero alunni BES e D.A. – Progetto "Educare all'autonomia rispettando la diversità" in collaborazione con i volontari del Servizio Civile Nazionale

Risultati

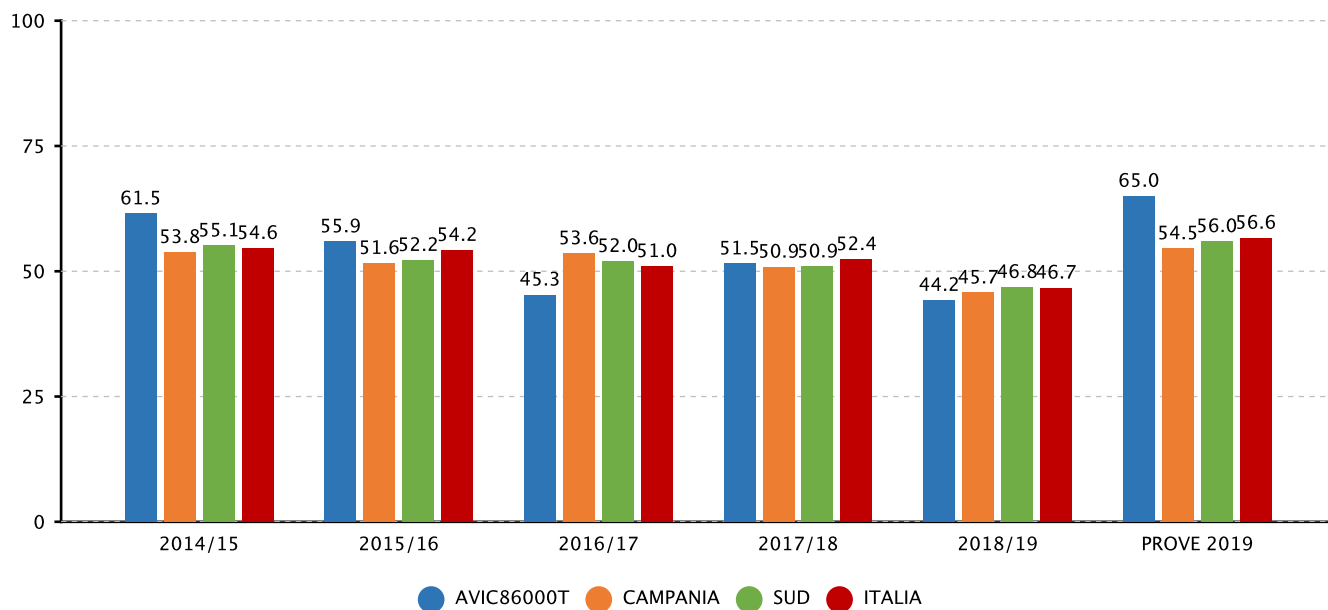
Aumento della correlazione tra valutazione interna e valutazione esterna.
Riduzione della percentuale di cheating
Miglioramento dei risultati

Evidenze

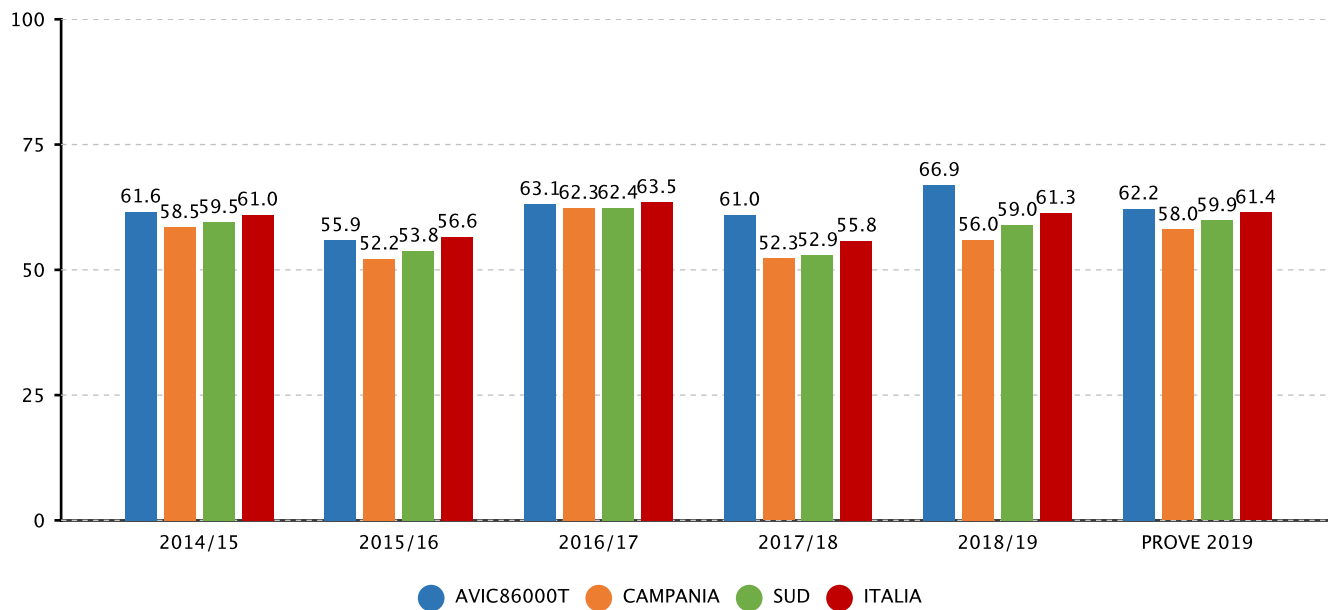
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



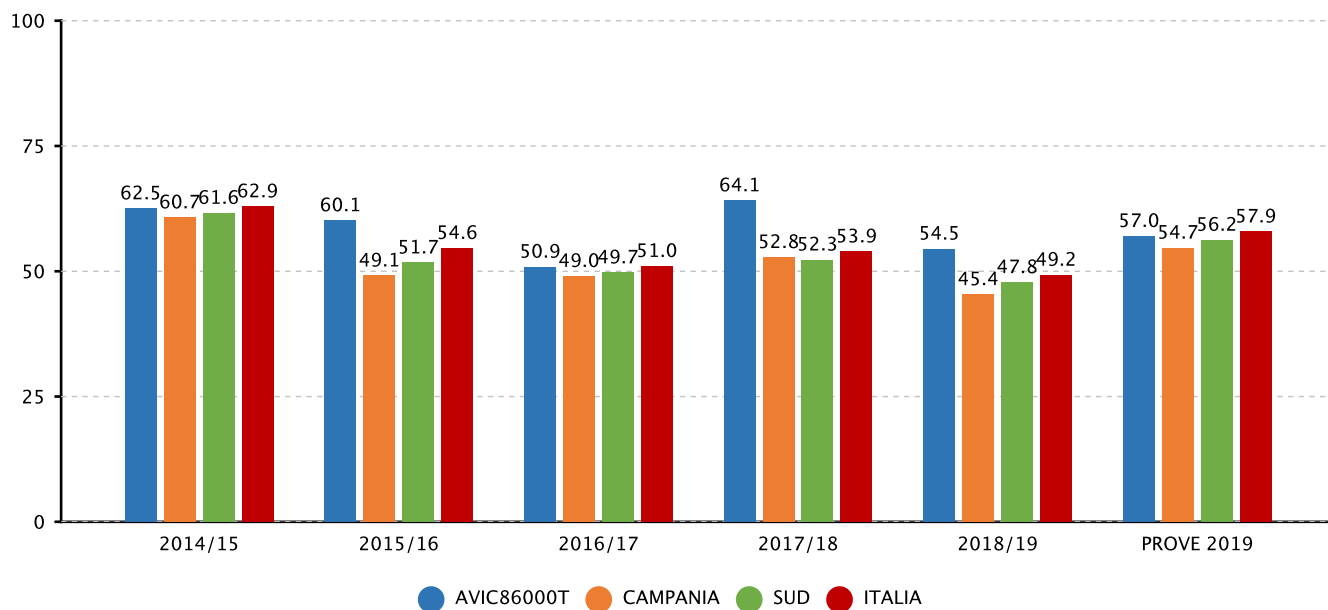
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



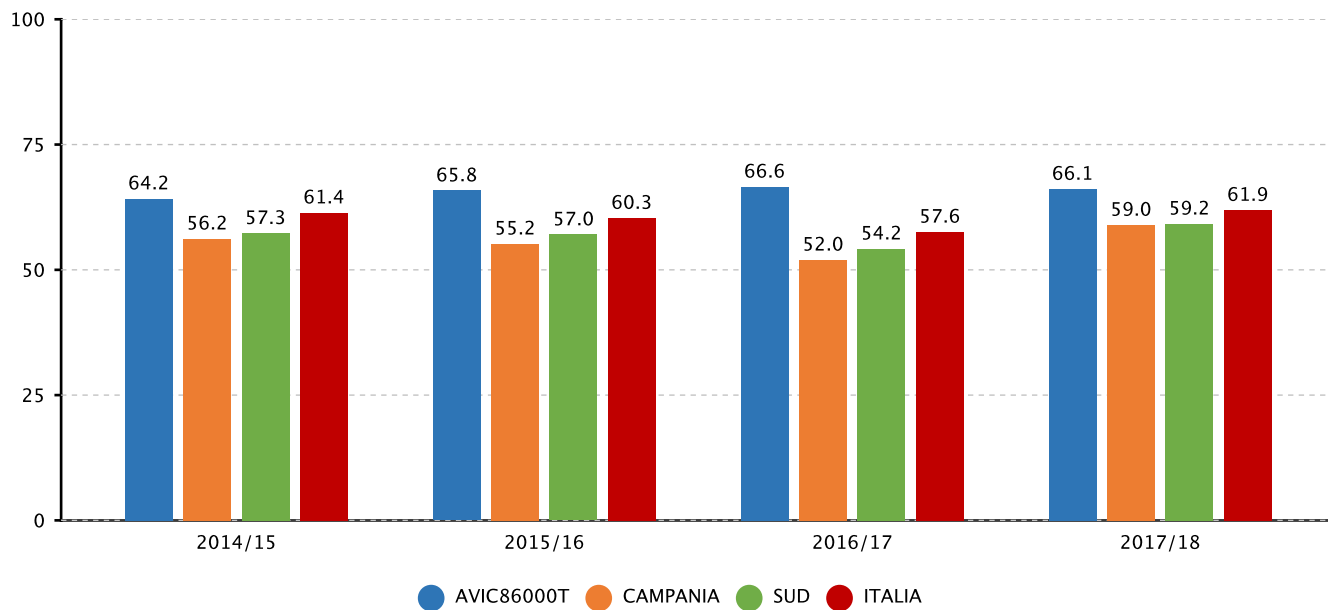
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



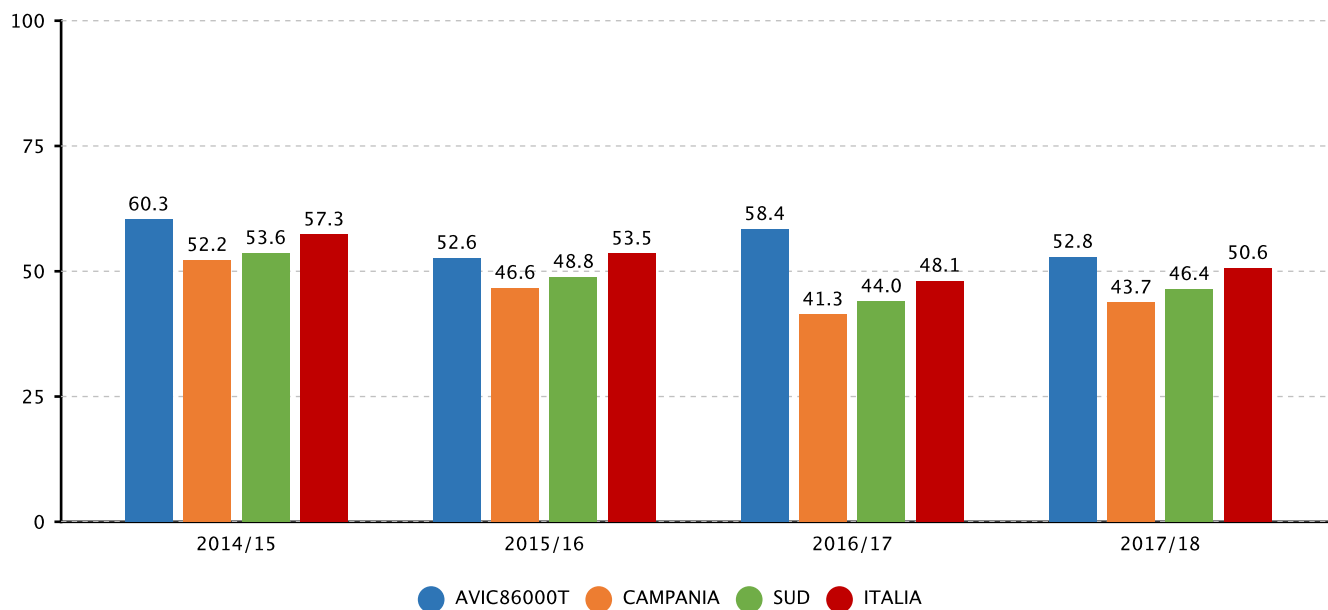
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



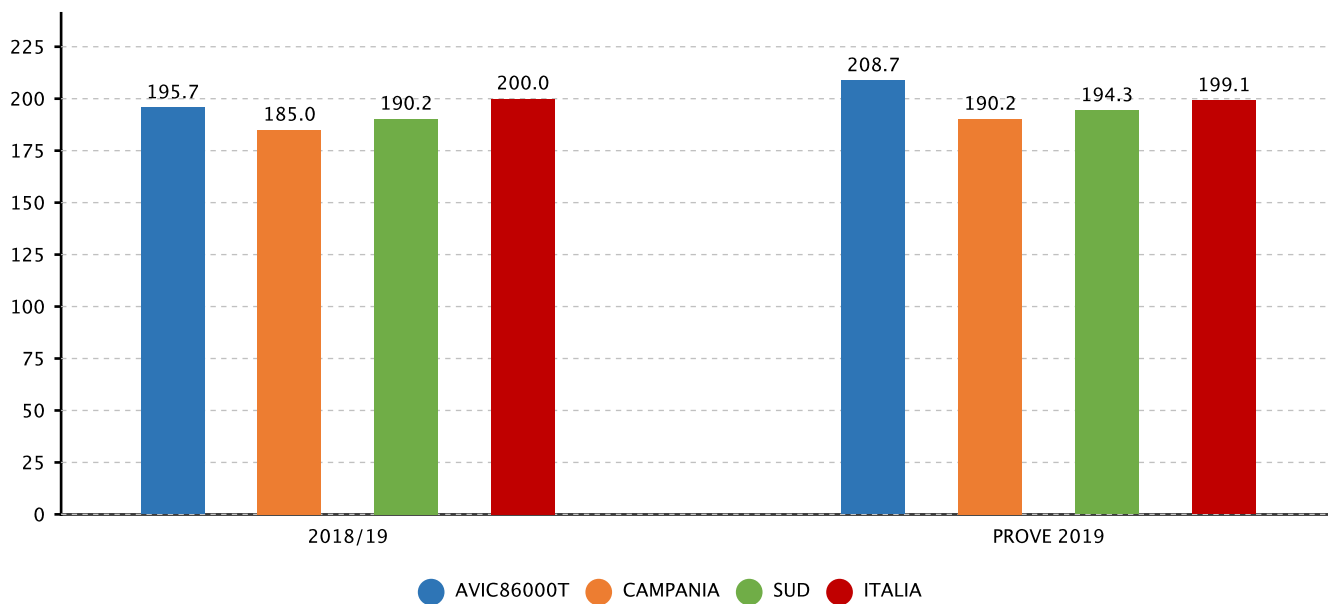
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



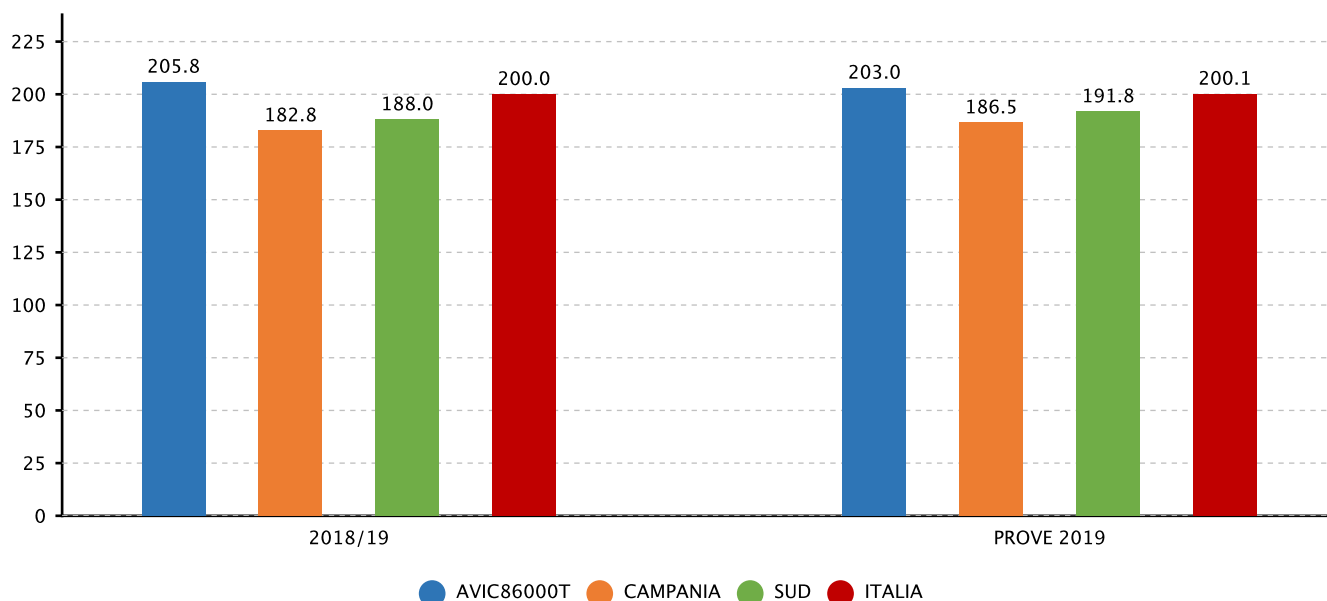
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Progettare un curricolo verticale per competenze chiave e di cittadinanza.
Valutare i livelli di competenza attraverso prove autentiche.

Attività svolte

Incontri con gruppi di docenti dei tre gradi di scuola per la progettazione del curricolo verticale; criteri e modalità comuni per la valutazione.

Criteri comuni per la valutazione delle competenze e del comportamento.

- Aggiornare il regolamento disciplinare d'Istituto.

Risultati

Progettazione della bozza del curricolo verticale per competenze chiave e di cittadinanza.

Valutare i livelli di competenza attraverso prove autentiche.

Evidenze

Documento allegato: MONITORAGGIO.pdf

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Valutare i livelli di competenza attraverso prove autentiche nei periodi quadrimestrali.

Attività svolte

Condivisione in formato digitale e/o cartaceo con i docenti dei seguenti documenti:

- Modello di UdA comune utilizzato alla scuola primaria e sec. I grado;
- Modello di Programmazione Coordinata e Programmazione Disciplinare per Competenze;
- Griglia di Valutazione per disciplina e Valutazione per Classe in: ingresso, primo e secondo periodo intermedio,

primo e secondo quadrimestre.

- Raccolta e tabulazione dei risultati con media e statistica delle prove d'Istituto in parallelo (per tutte le discipline ad eccezione di IRC e Ed. Fisica) Lioni/Teora.
- Modello riepilogo Valutazione interna

Risultati

Risultati Prove Intermedie 2016/17

I risultati delle prove uniche d'istituto organizzate nei dipartimenti disciplinari, sono stati positivi sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado, nella maggior parte delle classi non si discostano molto dai risultati in ingresso. Si nota una lieve flessione per la matematica.

Risultati Prove Finali 2016/17

Le prove uniche d'Istituto finali sono state somministrate secondo un calendario, la correzione e valutazione è stata effettuata dagli insegnanti delle discipline delle classi coinvolte contemporaneamente e nello stesso ambiente. I risultati comparati a quelli intermedi risultano in salita nella maggior parte delle classi. Il livello generale per la scuola primaria è positivo per tutte le discipline. Per la scuola secondaria la media di italiano e storia in due classi risulta leggermente inferiore alla media del periodo intermedio.

Evidenze

Documento allegato: MONITORAGGIO 2016-17.pdf

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Valutare i livelli di competenza attraverso prove autentiche nei periodi quadrimestrali.

Attività svolte

Analisi comparativa tra i risultati INVALSI A.S. 2015/16 e 2016/2017

Report: monitoraggio intermedio, finale e comparazione risultati finali a.s. 2016/17-2017/18

- Tabelle riepilogo con media dei risultati delle Prove uniche di Istituto: iniziali, intermedie e finali.

-Tabelle riepilogo con media della comparazione dei risultati a.s. 2016/17-02017/18 delle Prove uniche finali.

- Statistiche con percentuali delle Prove uniche di Istituto finali e comparazione dei risultati a.s. 2016/17-2017/18 delle Prove uniche finali.

- Sintesi della Customer Satisfaction

Risultati

Monitoraggio: Risultati Prove Intermedie 2017/18: I risultati delle prove uniche d'Istituto organizzate nei dipartimenti disciplinari sono stati positivi, nella maggior parte delle classi non si discostano molto dai risultati in ingresso. Si nota una lieve flessione per la matematica.

Monitoraggio: Risultati Prove Finali 2017/18: In alcune classi le prove finali hanno evidenziato una valutazione inferiore rispetto agli esiti intermedi, probabilmente perché: prove più semplici o strutturate in modo diverso rispetto a quelle finali. Sostanzialmente il quadro è positivo. La media complessiva per italiano e matematica è di 7,8, superiore invece risulta la media di inglese pari a 8,57.

Per la scuola primaria il livello generale è positivo, nelle attuali classi seconde la media dei risultati delle prove finali risulta inferiore alla media dell'anno scolastico precedente.

Evidenze

Documento allegato: STATISTICHE CON PERCENTUALI.pdf

Priorità Aumentare la % di alunni che seguono il consiglio orientativo	Traguardo Monitorare gli esiti scolastici negli studi della secondaria di II grado (promossi al I anno che hanno /non hanno seguito il C. O.)
<p>Attività svolte</p> <p>- Progetti di continuità tra la Scuola Secondaria di I grado; tra la Scuola secondaria di II grado attraverso attività di Orientamento e progettualità trasversali (Scuola Viva "TerritorialMente", tali iniziative risultano alquanto efficaci.</p> <p>Risultati</p> <p>La scuola, tuttavia, ha avviato quest'anno un'attività di monitoraggio sistematica dei risultati degli studenti nei percorsi di studio successivi al primo ciclo d'istruzione. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono più che sufficienti.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: Azione monitoraggio PdM 2017.pdf</p> </div>	

Priorità Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo	Traguardo Monitorare gli esiti scolastici negli studi della secondaria di II grado (promossi al I anno che hanno /non hanno seguito il C. O.)
<p>Attività svolte</p> <p>- Monitoraggio degli esiti degli studenti del I anno della Secondaria di II grado (compresi gli studenti con sospensione di giudizio) per confrontarli con quelli degli esami conclusivi del I ciclo.</p> <p>Risultati</p> <p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono più che sufficienti: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è quasi nullo.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: Azione monitoraggio finale 2018.pdf</p> </div>	

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Modulo n°1 "HELLO"
Modulo n°2 " Un amico speciale...il libro"
Modulo n° 3 "I learn English"
Modulo n° 4 "La natura...il libro più bello"
Modulo n° 1 "A scuola di giornalismo"
Modulo n° 2 "Parolando...s'impara"
Modulo n° 3 "INVALSI aiuto"
Modulo n° 7 "Towards English Skills"
Modulo n°8 "Super Nature Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria"

Risultati

Modulo n°1 "HELLO"%:-Giudizio: A 100%
Modulo n°2 " Un amico speciale...il libro"%:-Giudizio: A 100%
Modulo n° 3 "I learn English""%:-Giudizio: A 50%-B 50%
Modulo n° 4 "La natura...il libro più bello""%:-Giudizio: A 67%-B 33%
Modulo n° 1 "A scuola di giornalismo"%:-Giudizio: A 67%-B 33%
Modulo n°8 "Super Nature Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria"-Giudizio: A 82%-B 18%
Modulo n° 2 "Parolando...s'impara"%:-Giudizio: A 95%-B 5%
Modulo n° 3 "INVALSI aiuto"%:-Giudizio: A 64%-B 36%
Modulo n° 7 "Towards English Skills"%:-Giudizio: A 95%-B 5%

Evidenze

Documento allegato: Progetti PON 1.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

• Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche"
Modulo n° 3 "INVALSI aiuto"
Modulo n° 4 "Matematica...Creat(t)iva.
Modulo n° 5 "Logicamente".
Modulo n° 6 "I fenomeni e la natura nelle mani dei ragazzi"

Risultati

Modulo n° 3 "INVALSI aiuto"Giudizio% :A 64%-B 36%
Modulo n° 4 "Matematica...Creat(t)iva- Giudizio% : A 48%-B 52%-
Modulo n° 5 "Logicamente"-Giudizio%: A 44%-B 56%
Modulo n° 6 "I fenomeni e la natura nelle mani dei ragazzi"Giudizio% : A 59%-B 38%- C 3%

Evidenze

Documento allegato: Progetti PON.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Progetto P.O.F.T. Campionati Studenteschi.
PROGETTO "SPORT DI CLASSE"

Risultati

Progetto P.O.F.T. Campionati Studenteschi classi: II A-B-C-D Lioni, III A-B-C Lioni, I-II-III- A Teora

%Giudizio- A 88%- B 12%

Classi: I-II-III-A Teora, II B-C-D Lioni, III A-B-C-Lioni

%Giudizio- A 74%-B 13%-C 13%

Evidenze

Documento allegato: Progetti PON 2.pdf

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Curricolo, progettazione e valutazione

- a1) Revisione del curriculum di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali;
- a2) Sistematicità della programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari;
- a3) Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero/potenziamento/ampliamento delle competenze;
- a4) Monitoraggio dei livelli di competenza attraverso prove autentiche nei periodi: ingresso, I e II quadrimestre.

Ambiente di apprendimento

Ambiente di apprendimento

- b1) Attività di ampliamento dell'offerta formativa e interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento nella scuola in orario curricolare/extracurricolare;
- b2) Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro...;
- b3) Monitoraggio delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro.

Inclusione e differenziazione

- c1) Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi;
- c2) Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi;
- c3) Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES. Attività di orientamento specifiche per alunni /studenti con BES
- c4) Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Recupero e Potenziamento - modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo.

Continuità e orientamento

- d1) Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES. Attività di orientamento specifiche per alunni /studenti con BES. Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES;
- d2) Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti;
- d3) Monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

e1) Monitoraggio delle attività –uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.);

e2) Percentuale di docenti che assumono ruoli organizzativi e/o partecipano a gruppi di lavoro formalizzati;

e3) Migliorare e ottimizzare il lavoro del coordinamento delle tre aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa;

e4) Individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale. Gestione delle risorse economiche: assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

f1) Favorire la formazione continua anche online. Migliorare tra insegnanti la condivisione di materiali didattici di vario tipo;

f2) Individuazione di esigenze formative del personale docente;

f3) Valorizzazione delle competenze - raccolta delle competenze del personale e loro utilizzo (l'assegnazione di incarichi, formazione tra pari, ecc.);

f4) Collaborazione tra insegnanti - attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

g1) Collaborazione con il territorio - promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi;

g2) Coinvolgimento delle famiglie: capacità di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica, nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità, potenziamento di percorsi "bullismo e cyberbullismo".

Linea strategica del piano

Radicamento di una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento continuo, coinvolgendo il personale dell'Istituto nei processi di innovazione, curando la formazione e l'aggiornamento.

Sviluppare la didattica laboratoriale e orientativa, potenziando la sfera dell'autonomia degli studenti e la pratica del cooperative learning e favorendo la maturazione di un personale progetto di vita.

Promozione di una didattica il più possibile personalizzata, al fine di valorizzare i ritmi di apprendimento e gli stili cognitivi degli allievi.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Monitoraggio finale PdM a. s. 2018/2019